

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 marzo 2017, n. 41

DLgs 152/06 e ss.mm.ii, L 241/90 e ss.mm.ii, LR 11/01 e ss.mm.ii. Procedura di ottemperanza delle prescrizioni ambientali di cui al provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale n. 289/2015 per il progetto della "Strada regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° lotto – 1° e 2° stralcio".

Proponente: Regione Puglia.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA Vinca

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

Con nota prot. n. 27844 del 25.11.2016, acquisita al prot. uff. n. 13314 del 6.12.2016, la Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia ha trasmesso alla scrivente Sezione, in adempimento a quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 1428 del 13.09.2016, copia su supporto informatico del "Nuovo progetto di Variante della Strada Regionale, n. 8 1° lotto – 1° e 2° stralcio" ai fini dell'accertamento dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Determinazione dirigenziale n. 289 del 30.07.2015 del Servizio Ecologia e alla sentenza del Consiglio di Stato n. 531/2016, nonché per ogni adempimento connesso.

Con nota prot. n. 13878 del 22.12.2016, ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii, si provvedeva a convocare Conferenza di Servizi per il giorno 11.01.2017 al fine di addivenire ad univoche determinazioni per corrispondere alla richiesta pervenuta dall'autorità procedente pubblicando contestualmente la documentazione ricevuta sul proprio sito istituzionale.

Con pec del 3.01.2017, acquisita al prot. uff. n. 115 del 5.01.2017, la Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia, facendo seguito alla succitata convocazione di CdS, ha richiamato la sollecitazione della DGR n. 1428 del 13.09.2016 *di considerare prioritaria e strategica l'attività di verifica in capo alle strutture regionali competenti a vario titolo in materia e ad impegnare, pertanto, tutte le strutture regionali competenti a considerare prioritario tale procedimento* invitando nel contempo a voler esaminare preventivamente il progetto in parola al fine di dare il proprio contributo in seno alla CdS convocata per l'11.01.2017.

Con nota prot. n. 121 del 9.01.2017 la CdS convocata per l'11.01.2017 (giusta nota prot. n. 13878 del 22.12.2016) era rinviata a data da destinarsi per la sopravvenuta indisponibilità dei referenti della struttura proponente.

Con nota prot. n. 598 del 24.01.2017 la CdS di cui innanzi veniva riconvocata per il 31.01.2017.

Con nota prot. n. 1348 del 25.01.2017, acquisita al prot. uff. n. 674 del 25.01.2017, la Soprintendenza ABAP di BR-LE-TA chiedeva un rinvio della CdS convocata per il 31.01.2017.

Con nota prot. n. 687 del 25.01.2017 la CdS veniva quindi rinviata all'8.02.2017.

Con nota prot. n. 1098 del 7.02.2017, a causa di una nuova comunicazione di sopravvenuta indisponibilità dei referenti della struttura proponente, la CdS veniva nuovamente rinviata, questa volta al 22.02.2017.

Il 22.02.2017 la CdS si teneva regolarmente secondo il seguente ordine del giorno:

- Sintesi dei procedimenti che hanno portato alla DGR n. 1428 del 13.09.2016
- Valutazione della proposta di ottemperanza predisposta dalla Sezione procedente
- lettura ed analisi di pareri pervenuti;
- varie ed eventuali.

Durante i lavori della CdS i referenti della struttura regionale proponente chiarivano che l'istanza a cui ha fatto seguito il procedimento in corso di svolgimento afferisce alla *"verifica di ottemperanza delle prescrizioni della DD di VIA n. 289/2015 e della annessa deliberazione della PCDM 10.07.2015 limitatamente al primo stralcio che va dalla Tangenziale di Lecce fino all'ingresso alla rotatoria di Strudà (Vernole), rotatoria n.9 già realizzata."*

La CdS ha preso atto della favorevole valutazione in merito all'ottemperanza resa dalla Provincia di Lecce,

dall'Autorità di Bacino di Puglia e dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Acquisiti e discussi i contributi pervenuti in risposta alla convocazione e quelli forniti direttamente in CdS dagli intervenuti, i lavori sono aggiornati agli esiti di un approfondimento procedimentale che la Soprintendenza ha rappresentato di dover fare presso la competente Direzione Generale del MIBACT. Si concorda di aggiornare la seduta al 15.03.2017.

Con nota prot. n. 1856 del 27.02.2017 veniva trasmesso il verbale della CdS del 22.02.2017 convocando contestualmente i lavori della CdS al 15.03.2017.

Il 15.03.2017 la CdS prendeva atto degli esiti dell'approfondimento effettuato dalla Soprintendenza ABAP di BR-LE-TA secondo il quale la Soprintendenza non debba esprimersi in merito all'ottemperanza delle prescrizioni della DD n. 289/2015 interpretando la Delibera della PCDM con la quale è stato superato il dissenso manifestato nel corso del procedimento di VIA concluso con la determinazione n. 289.

La Soprintendenza ABAP di BR-LE-TA in particolare, sulla base dei chiarimenti offerti dalla DG del MIBACT interessata, ha comunicato il proprio riscontro in riferimento alla convocazione alla CdS e precisando di non doversi esprimere sull'ottemperanza alle prescrizioni fatto salvo che non vi siano modifiche progettuali, sostanziali o meno, diverse da quelle necessarie a provvedere all'ottemperanza.

A verbale i referenti della struttura regionale proponente, hanno confermato che *"il progetto di cui si sta valutando l'ottemperanza non ha modifiche rispetto a quello oggetto della valutazione terminata nella DD n. 289/2015, diverse da quelle necessarie all'ottemperanza alle prescrizioni derivanti dai pronunciamenti dei vari enti"*, come statuito nella determina medesima.

La CdS ha preso atto della favorevole valutazione in merito all'ottemperanza resa dal comitato VIA regionale nella seduta del 14.03.2017 e dall'ARPA Puglia-DAP Lecce.

Conclusivamente, *la CdS, preso atto di tutti i contributi forniti in seno ai lavori della stessa, decide di acclarare l'ottemperanza del progetto in valutazione alle prescrizioni di cui alla DD n. 289/2015 con riferimento al solo 1° stralcio del I lotto che va dalla "Tangenziale di Lecce fino all'ingresso alla rotatoria di Strudà (Vernole), rotatoria n. 9 già realizzato"*.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20/05/2011,

VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTA la Determinazione n.22 del 20/10/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la DGR del 13/09/2016 n. 1428 avente ad oggetto "strada Regionale n. 8 - Provincia di Lecce - Nuova stesura perizia di variante e relative autorizzazioni per realizzazione opera"

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e organizzazione n. 997 del 23/12/2016 avente ad oggetto "Istituzione dei Servizi della Giunta Regionale";

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 14 marzo 2017;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente ad interim del Servizio VIA-VInCA

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di esprimere**, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA del 14.03.2017, dei lavori delle Conferenze dei Servizi del 22.02.2017 e 15.03.2017 e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, **giudizio favorevole sull'ottemperanza delle prescrizioni ambientali di cui al provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale n. 289/2015** per il progetto della "Strada regionale

n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° lotto – 1° e 2° stralcio”, *limitatamente al primo stralcio che va dalla Tangenziale di Lecce fino all’ingresso alla rotatoria di Strudà (Vernole), rotatoria n.9 già realizzata.*” secondo quanto riportato in narrativa e negli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato 1: verbale della Conferenza dei Servizi del 22.02.2017;
- Allegato 2: verbale della Conferenza dei Servizi del 15.03.2017;

- **di specificare** che resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l’esecuzione dell’intervento;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- **di stabilire** che la Sezione LLPP della Regione Puglia, nella sua qualità di struttura proponente, dovrà assicurare il pieno rispetto delle prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e richiamate in narrativa, a cui è subordinata la valutazione favorevole resa sull’ottemperanza;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla Sezione LLPP della Regione Puglia;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Lecce
 - Comune di Lizzanello
 - Comune di Melendugno
 - Comune di Vernole
 - Provincia di Lecce
 - MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
 - SBAP Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce Brindisi e Taranto
 - Autorità di Bacino della Puglia
 - ARPA Puglia
 - Vigili del Fuoco di Lecce
 - ASL Lecce Servizio Igiene Sanità Pubblica
 - REGIONE Puglia
 - Sezione Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità
 - Sezione Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale
 - Sezione Urbanistica
 - Sezione Ass. del Territorio
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
 - Sezione Foreste
 - Sezione Rischio Industriale
 - Comitato VIA c/o Segreteria Comitato

- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Dott. Francesco De Bello

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente ad interim del Servizio VIA - VIInCA
Dott.ssa Antonietta Riccio

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e Vinca****Seduta di Conferenza di Servizi**

Oggetto: Strada regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° lotto – 1° e 2° stralcio. Adeguamento alla D.D. n. 289 del 30.07.2015 del Servizio Ecologia e alla sentenza del C.d.S. m. 531/2016
Proponente: Regione Puglia

VERBALE

il 22 febbraio 2017 a partire dalle ore 11:30 in Modugno, presso la sede della Regione Puglia in via delle Magnolie n.6/8, si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 1098 del 7.02.2017, con il seguente ordine del giorno:

- Sintesi dei procedimenti che hanno portato alla DGR n. 1428 del 13.09.2016
- Valutazione della proposta di ottemperanza predisposta dalla Sezione procedente
- lettura ed analisi di pareri pervenuti;
- varie ed eventuali.

La CdS ha l'obiettivo di addivenire ad univoche determinazioni per corrispondere alla richiesta pervenuta dall'autorità procedente.

La convocazione è stata notificata a tutti i soggetti in indirizzo delle citate note, inviate via PEC.

Sono presenti i rappresentanti della Sezione Autorizzazione Ambientali, autorità competente in materia di VIA, e della Sezione LLPP, soggetto proponente, ed alcuni degli enti convocati come da foglio firme allegato.

Alle ore 11:30 il Presidente della conferenza di servizi apre i lavori e passa la parola all'ing. Pulli, dirigente della Sezione LLPP della Regione Puglia, che contestualizza il progetto oggetto di attenzione della odierna CdS.

Richiama la DGR 1428/2016 già allegata alla documentazione in atti e inviata in allegato a pec del 3.01.2017, con la quale è stata sollecitata la partecipazione efficace alla cds convocata (allora) per l'11.01.2017.

Ing. Pulli precisa che trattasi della verifica di ottemperanza delle prescrizioni della DD di VIA n. 289/2015 e della annessa deliberazione della PCDM 10.07.2015 limitatamente al primo stralcio che va dalla Tangenziale di Lecce fino all'ingresso alla rotonda di Strudà (Vernole), rotonda n.9 già realizzata.

L'ing. Pulli specifica che il nuovo tracciato si caratterizza per l'utilizzo pressoché totale di tracciati già esistenti (SP1 e SP2) che vengono adeguati a norma e messi in sicurezza, in particolare si conserva inalterata, rispetto al progetto di cui alla DD n. 289/2015, la parte iniziale della strada dalla tangenziale di Lecce sino alla zona PIP di Vernole.

La Soprintendenza chiede chiarimenti in merito all'oggetto della CdS sollevando perplessità circa la possibilità di esprimersi in quanto ritiene non possibile che si possa chiedere all'Istituto di pronunciarsi in merito all'ottemperanza rispetto ad un progetto sul quale si sono già espressi negativamente con il proprio parere superato in sede di remissione in Presidenza del Consiglio dei Ministri.



www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e Vinca

Alle ore 12:30 si unisce ai lavori l'ing. Loconsole per la Sezione Tutela e valutazione del paesaggio della Regione Puglia.

Alle ore 12:35 si unisce ai lavori il geom. Greco per il Servizio Viabilità della Provincia di Lecce.

Ing. Pulli prosegue con la descrizione del progetto in ottemperanza alla DD di VIA n. 289/2015.

Il Presidente della CdS rileva come l'Intestazione dell'elaborato denominato relazione di ottemperanza R01 sia errato nel titolo, dal momento che la richiamata Sentenza del CdS n. 531 del 2016 non è in alcun modo riferita alla determina dell'allora Servizio Ecologia n. 289 del 2015 relativa al procedimento di variante. Osserva come anche il riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, nel succitato elaborato, sia da intendersi come di Valutazione di Impatto Ambientale.

In particolare l'ing. Pulli spiega come, pur essendo la DD di VIA n. 289 del 2015 riferita all'intero progetto, l'ottemperanza di cui ci si occupa sia da riferirsi al primo stralcio, in quanto il secondo sarà oggetto dei procedimenti previsti per legge attesa l'intervenuta sentenza del Consiglio di Stato n. 531/2016 e la circostanza che una parte delle opere è già realizzata.

La Soprintendenza si riserva di formulare a breve apposito quesito alla superiore DG del MIBACT circa il coinvolgimento della stessa in merito all'oggetto della CdS relativamente alla procedura di ottemperanza del primo stralcio.

Ing. Pulli sottolinea l'assoluta urgenza di contenere i tempi per i molteplici risvolti conseguenti, in particolare sotto il profilo delle conseguenze economiche derivanti da ulteriori ritardi.

La Presidente della CdS propone di indicare già da ora un aggiornamento dei lavori della CdS per il 15 marzo 2017.

I sindaci dei comuni di Melendugno e Vernole confermano le precedenti valutazioni generali positive sul Progetto di Variante I lotto e in particolare sulla definizione del 1° stralcio oggi oggetto di verifica di ottemperanza delle prescrizioni. Accolgono in linea di massima la proposta di nuovo progetto di variante del 2° stralcio, riservandosi di produrre in successiva seduta di CdS eventuali osservazioni su situazioni puntuali e di dettaglio. Auspicano una celere conclusione delle procedure, onde poter riprendere al più presto i lavori della S.R. n. 8, mettendo in sicurezza una importante arteria stradale.

Alle ore 14:00 i sindaci si allontanano per altri impegni.

Alle ore 14:05 il rappresentante di Arpa si allontana dalla CdS riservandosi di fornire il proprio contributo in tempo utile per la prossima CdS.

Alle ore 14:10 anche la Soprintendenza lascia i lavori.

Alle ore 14:30 i rappresentanti della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia lasciano i lavori.

L'ing. Angelini informa la CdS dei contributi pervenuti:



www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e Vinca**

- Nota Comando dei VVFF prot. n. 1612 del 30.01.2017, acquisita al prot. uff. n. 1180 del 8.02.2017
- Nota Provincia di Lecce prot. n. 6454 del 6.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1209 del 8.02.2017
- Nota AdB prot. n. 1615 del 7.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1208 del 8.02.2017
- Nota Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n. 1443 del 17.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1598 del 20.02.2017
- Nota Sezione Pianificazione e Programmazione delle infrastrutture per la mobilità della Regione Puglia prot. n. 301 del 22.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1715 del 22.02.2017
- Nota del comune di Lizzanello prot. n. 1854 del 18.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1600 del 20.02.2017

Quindi passa alla loro lettura.

Rispetto al parere dell'AdB l'ing. Pulli dichiara che darà seguito a quanto indicato.

Rispetto alla nota del Comando dei VVFF, l'ing. Pulli dichiara che non ci sono attività elencate nell'allegato 1 al DPR 151/2011 soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi del citato DPR.

Rispetto alla nota della Sezione Pianificazione e Programmazione delle infrastrutture per la mobilità della Regione Puglia prot. n. 1443 del 17.02.2017 ed in particolare per quanto concerne il "Progetto percorso cicloturistico: ciclovia da Lecce al Mare" l'ing. Pulli dichiara che tale progetto non è allegato agli atti pubblicati in quanto rimasto invariato rispetto alla elaborazione oggetto della determina dirigenziale VIA n. 289/2015.

Rispetto alla nota del comune di Lizzanello l'ing. Pulli dichiara che occorre attenersi al tracciato in progetto e rimandando alla fase esecutiva eventuali piccole modifiche.

Si da atto che è stata acquisita al prot. uff. n. 1746 del 22.02.2017, una nota datata 21.02.2017 a firma di Giampiero Marchello, intestata a vari soggetti ed inviata via pec all'assessore regionale all'ambiente e dalla segreteria assessorile trasmessa alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Alle ore 14:45 la CdS conclude i lavori con l'impegno di aggiornarsi, come già detto, a mercoledì 15 marzo 2017 alle ore 11:00 presso i medesimi uffici.

Modugno, 22.02.2017

Elenco allegati

1. foglio firme;
2. Nota Comando dei VVFF prot. n. 1612 del 30.01.2017, acquisita al prot. uff. n. 1180 del 8.02.2017
3. Nota Provincia di Lecce prot. n. 6454 del 6.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1209 del 8.02.2017
4. Nota AdB prot. n. 1615 del 7.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1208 del 8.02.2017
5. Nota Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n. 1443 del 17.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1598 del 20.02.2017
6. Nota Sezione Infrastrutture della Regione Puglia prot. n. 301 del 22.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1715 del 22.02.2017



www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e Vinca**

7. Nota del comune di Lizzanello prot. n. 1854 del 18.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1600 del 20.02.2017

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Funzionario istruttore, Giuseppe Angelini

Il Presidente della Conferenza, Antonietta Riccio



www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

1

REGIONE PUGLIA
 DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
 SEZIONE Autorizzazioni Ambientali
 Via della Magnolie 68, Modugno z.l. - Bari Tel. 080 540 3912



CONFERENZA DI SERVIZI

OGGETTO: Strada Regionale n.8 - Nuovo Progetto di Variante 1° lotto - 1° e 2° Strada, Adeguamento DD 28/4/2015 e varianti
PROponente: SEZIONE U.L. PP. Regione Puglia
DATA: 22.02.2017
 C/S 534

ENTE	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Numero TEL	Indirizzo e-mail	FIRMA
REGIONE PUGLIA SEZIONE U.L. PP	ING. ANTONIO POCI	DIRIGENTE		a.poci@regione.puglia.it	
REGIONE PUGLIA SEZIONE U.L. PP.	ING. ROSSINA PILLERI	FUNZIONARIA	7842	r.pilleri@regione.puglia.it	Fabrizio Pilleri
APPA Puglia in VECE	ING. ERNOPE POKA	Fuzg.		e.poka@appa.puglia.it	Ernope Poka
SABAP - Lecce	ARCH. NICOLA CATALANO	FUNZ. ARCH.	0832/48311	nicola.catalano@buniculturali.it	Nicola Catalano
SABAP - LECCE	ARCH. PIETRO COPANI	FUNZIONARIO ARCHIT.	0832/248311	pietro.copani@buniculturali.it	Pietro Copani
SABAP. LECCE	ARCH. CAEUDI	FUNZ. ARCH.	"	caeudi@buniculturali.it	Caesudi
REGIONE PUGLIA	AVV. F. DI BELLO	Funz.			F. Di Bello
REGIONE PUGLIA	ANTONUETA PICCO	DIR. AA	080/5403912	a.picco@regione.puglia.it	Antonietta Picco



VVFF

COM-LE.REGISTRO UFFICIALE.0001612.USCITA.30-
01-2017.h.09:33.COM-LE-PREV

②

*Ministero dell'Interno*DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
LECCE

Ufficio Prevenzione

LECCE, 30 GEN. 2017

Prot. n° Allegati: _____

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni AmbientaliADD_089/PROT
08/02/2017 - 0001180
Prot. Impreso - Reparto: Protocollo GeneraleAlla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche e Paesaggio Sezione Ecologia
Via Delle Magnolie 6,8
70026 MODUGNO Z.I. (BA)

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

- OGGETTO:
- **Strada Regionale n° 8**- Nuovo Progetto di Variante 1° lotto - 1° e 2° stralcio. Adeguamento alla D.D. n° 289 del 30/07/2015 del Servizio Ecologia e alla sentenza del C.d.S. n. 531/2016.
 - **Conferenza di Servizi del giorno 8/2/2017.**
 - Attività non soggetta ai controlli di prevenzione incendi previsti dal D.P.R. 151/2011

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 687 del 25/01/2017 inerente l'oggetto, si comunica che le strade non sono attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R.151/11.

Tuttavia, qualora il tracciato della strada dovesse interessare aree prossime ad elementi pericolosi di eventuali attività elencate nell'allegato I al D.P.R. 151/11, può costituire modifiche delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio.

Si chiede pertanto, ai fini dell'eventuale parere di questo Comando di voler chiarire con idonea documentazione tecnica-illustrativa a firma di professionista abilitato l'aspetto sopra indicato.

Peranto, in assenza di detto chiarimento questo Comando non ha gli elementi per poter esprimere alcun parere.

CC

IL COMANDANTE PROVINCIALE
Ing. Giuseppe PENNARDO



PROVINCIA DI LECCE

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata _____

AOO_089/1709 del 8/2/17

3

SERVIZIO VIABILITA' ED ESPROPRI

Lecce, 06 febbraio 2017

Prot. n° 6454
Risp. nota n. 598 del 24/1/2017
Allegati: n.
Resp. proc.: Geom. Alfredo Bellio
Tel.0832/683622 Fax 0832/683626

**Alla Sezione Autorizzazioni Ambientali
della Regione Puglia
Sezione Ecologia
Servizio VIA - VinCa**

Inviato a mezzo PEC a: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto: Strada Regionale 8. Nuovo Progetto di Variante 1° lotto – 1° e 2° stralcio.
Conferenza di Servizi del 08/02/2017.**

Si fa seguito alla richiesta di codesta Sezione Ecologia della Regione Puglia, prot. n. 598 del 24/01/2017, pervenuta agli atti di questa Provincia a mezzo PEC prot. n. 3856 del 25/01/2017, finalizzata all'acquisizione del parere di questo Servizio per il progetto di variante dei lavori relativi alla strada in oggetto.

Visti i precedenti pareri favorevoli con prescrizioni, espressi con note del 19/02/2009, prot. n. 16058 e del 15/04/2014, prot. n. 29619;

considerato che la variante progettuale in questione supera alcune delle suddette prescrizioni, essendo stati eliminati i tratti in variante agli abitati di Vernole e Melendugno precedentemente previsti;

alla luce delle competenze dello scrivente Servizio e sulla base della documentazione prodotta, si conferma il parere favorevole precedentemente espresso con le condizioni di cui alle citate note, per quanto attinenti.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Dario Corsini)

sb

pag. n. 1 di 1



Parere C.d.s. regione 8.doc

Provincia di Lecce via Umberto I n.13 -73100 - Lecce

C.F.8000840753



AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o InnovaPuglia S.p.A. (ex Tecnopolis Csata)
 Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
 tel. 080.9182.000 - fax. 080.9182.244 - C.F. 93289020724
 www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

TRASMESSA VIA PEC

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
 adbp AOO_AFF_GEN
 0001615
 U 07/02/2017 17:37:54

alla Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
 Opere Pubbliche e Paesaggio
 Servizio Ecologia
 PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici
 PEC: Servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Sezione Protezione Civile
 PEC: servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it

Comune di Lecce
protocollo@pec.comune.lecce.it

Comuna di Lizzanello
segreteria.generale.lizzanello@pec.rupar.puglia.it

Comune di Melendugno
comune.melendugno@legalmail.it

Comune di Vernole
protocollo@pec.comunedivernole.it

Provincia di Lecce
protocollo@cert.provincia.le.it
trasporti@cert.provincia.le.it
ambiente@cert.provincia.le.it

MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali
 e Paesaggistici della Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

SBAP Soprintendenza per i Beni Architettonici e
 Paesaggistici per le province di Lecce Brindisi e Taranto
mbac-sabaq-le@mailcert.beniculturali.it

Regione Puglia
 Servizio Ecologia

Entrata
 AOO_089/1208 del 8/2/17



Handwritten signature

Ufficio Rischio Idraulico
 Sez. Bacini regionali:
 Ing. Valeria Intini
valeria.intini@adb.puglia.it
 Tel.: 080/9182217

Handwritten signature

ARPA Puglia
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Vigili del Fuoco di Lecce
com.lecce@cert.vigilfuoco.it

ASL Lecce Servizio Igiene Sanità Pubblica
protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it

REGIONE Puglia:
 Sezione Pianificazione e programmazione delle
 Infrastrutture per la mobilità
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it
 Sezione Programmazione e gestione del trasporto pubblico
 locale

servizio.gestioneptl.regione@pec.rupar.puglia.it
 Sezione Urbanistica
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
 Sezione Ass. del Territorio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
 Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
 Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
serv.rifutitebonifica@pec.rupar.puglia.it
 Sezione Foreste
servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 1° e 2° stralcio. Adeguamento alla D.D. n. 289 del 30.07.2015 del Servizio Ecologia e alla Sentenza del C.d.S. n. 531/2016.

PARERE DELL'AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

Con la presente si fa seguito a convocazione della conferenza di servizi per l'esame del progetto in epigrafe adeguato alle prescrizioni di cui alla Determina Dirigenziale n. 289 del 30.07.2015 del Servizio Ecologia e alla sentenza del Consiglio di Stato n. 531/2016, Vs. prot. n. 598 del 24.01.2017, acquisito da questa Autorità al prot. AdBP n. 827 del 24.01.2017, per specificare quanto segue.

VISTA la documentazione progettuale scaricabile dal sito <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> del Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 1° e 2° stralcio della Strada Regionale n. 8;

CONSIDERATI i precedenti pareri già espressi da questa Autorità nel corso del lungo e articolato iter che ha condotto alla redazione del presente Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 1° e 2° stralcio della Strada Regionale n. 8.

In merito, si ritiene essenziale citare solo gli ultimi atti relativi:

- al Progetto Esecutivo di Variante sottoposto a procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, giusto parere di questa AdBP prot. n. 9009 del 15.07.2014, con verifica dell'avvenuto adempimento a carico del R.U.P.;
- alle modifiche progettuali apportate alla medesima variante nel Gennaio 2015, in occasione della riunione istruttoria indetta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, giusto parere di questa



Ufficio Rischio Idraulico
 Sez. Bacini regionali:
 Ing. Valeria Intini
valeria.intini@adb.puglia.it
 Tel.: 080/9182217




Autorità di Bacino prot. n. 2064 del 17.02.2015, con verifica dell'avvenuto adempimento a carico del R.U.P.

I contenuti delle citate note sono stati, inoltre, riconfermati in linea generale, in occasione dell'incontro tecnico tenutosi presso la Prefettura di Lecce in data 25.07.2016 in relazione alla rielaborazione del progetto datato Gennaio 2015, giusta nota di questa AdBP n. 10075 del 22.07.2016;

TENUTO CONTO che il Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 1° e 2° stralcio della Strada Regionale n. 8 di che trattasi, è stato ulteriormente modificato per tener conto delle prescrizioni di cui alla Determina Dirigenziale n. 289 del 30.07.2015 del Servizio Ecologia e alla sentenza del Consiglio di Stato n. 531/2016, determinando alcune modifiche sia del tracciato stradale che delle aree di ingombro complessive, già valutate da questa Autorità nelle precedenti versioni progettuali e in relazione alle intersezioni con le aree su cui vigono tutt'ora vincoli legati al Piano di Assetto idrogeologico, di competenza di questa Autorità;

CONSIDERATO il P.A.I. vigente in territorio comunale di Lizzanello, approvato con Delibera di Comitato Istituzionale di questa AdBP n. 071 del 29.10.2013;

CONSIDERATO il P.A.I. vigente in territorio comunale di Vernole, approvato con Delibera di Comitato Istituzionale di questa AdBP n. 046 del 07.12.2012;

CONSIDERATO il P.A.I. vigente in territorio comunale di Melendugno, approvato con Delibera di Comitato Istituzionale di questa AdBP n. 128 del 24.03.2006;

CONSIDERATE le N.T.A. del P.A.I. approvate con Delibera di C.I. n. 39 del 30.11.2005;

CONSIDERATO che le rielaborate previsioni progettuali possono così riassumersi:

1. riutilizzo quasi totale dei tracciati stradali esistenti da Lecce alla zona PIP di Vernole;
2. eliminazione della variante esterna dell'abitato di Vernole;
3. messa in sicurezza, realizzazione di complanari e rotonde in corrispondenza dell'attuale sede stradale periurbana di Vernole;
4. conferma sostanziale del tracciato da Lecce alla frazione di Strudà con realizzazione di viabilità di servizio e sistemazione delle viabilità complanari esistenti;
5. conferma delle 4 corsie nel tratto compreso fra la rotonda n. 7 e la rotonda n. 8 con allargamento della sede stradale dai precedenti 18.60m a 22m;
6. restringimento a 2 corsie fra la rotonda n. 8 e la rotonda n.9 con allargamento della sede stradale da 18.60m a 22m, realizzazione della viabilità di servizio e sistemazione della viabilità complanare esistente;
7. nel medesimo tratto, eliminazione del sottovia, previsto di dimensioni 9.50x5.10m in corrispondenza della viabilità esistente in ingresso verso la frazione di Strudà e conseguente abbassamento del rilevato di progetto e riutilizzo della viabilità esistente;
8. allargamento della sede stradale fra la rotonda n. 9 e la rotonda n. 9bis da 18.6m a 22 m;
9. riduzione da 4 a 2 corsie del tratto compreso fra la rotonda n. 9bis e la rotonda n. 10;
10. realizzazione della nuova rotonda n. 10bis fra la viabilità esistente e la provinciale per Acquarica nel tratto periurbano di Vernole;
11. riduzione da 4 a 2 corsie del tratto compreso fra la rotonda n. 13 e la rotonda n. 14 e realizzazione di nuova viabilità di servizio;
12. realizzazione della nuova rotonda 13bis all'ingresso del territorio comunale di Melendugno.



[Handwritten signature]

Ufficio Rischio Idraulico
Sez. Bacini regionali
Ing. Valeria Intini
valeria.intini@adb.puglia.it
Tel.: 080/9182217

[Handwritten signature]

CONSIDERATO che da una verifica speditiva condotta dalla S.T.O. di questa Autorità di Bacino, sulla base delle tavole progettuali del Progetto di Variante 1° Lotto - 1° e 2° stralcio della Strada Regionale n. 8 riferite ai profili longitudinali dell'asse principale e secondari e delle rotatorie di progetto, è stato possibile stimare, in corrispondenza delle sole intersezioni con il P.A.I. vigente, i volumi spostati dai rilevati progettuali, che dovranno essere considerati quali volumi minimi di stoccaggio delle vasche poste a servizio dei singoli tratti stradali, ai quali dovrà essere aggiunto il contributo dei volumi di drenaggio della piattaforma stradale. Tale stima è stata condotta coerentemente con i criteri già adottati per la precedente stima relativa alla Variante esecutiva datata Marzo 2014, pervenendo ai seguenti risultati:

Tratto analizzato	Perimetrazione P.A.I. vigente	Dati nuovo progetto Nov. 2016	NOTE
OPERE AFFERENTI AL PRIMO LOTTO DA CIRCONV. DI LECCE A ROTATORIA N. 9			
Tratto Rot.n. 3/Rot.n.4 territorio di Lizzanello	Area ad Alta, Media e Bassa Pericolosità Idraulica. Massimo Tirante Idraulico 1.08m	Intersezione da sez. 46 a sez. 53 Lunghezza tratto 333.25m Larghezza strada 10.5m	Volume massimo spostato compatibile con il dimensionamento dell'opera terminale di progetto n.3 di 4600mc
Tratto Rot.n. 7/Rot.n.8 territorio di Lizzanello	Area ad Alta Pericolosità Idraulica. Massimo Tirante Idraulico 0.93m	Intersezione da sez. 2 a sez. 7 Lunghezza tratto 250m Larghezza strada 10.5m Tirante idraulico medio nel tratto 0.36m Volume Tot spostato c.a. 956mc	Volume massimo spostato compatibile con il dimensionamento dell'opera terminale di progetto n.4 di 4650mc
Tratto Rot.n. 7/Rot.n.8 territorio di Lizzanello	Area Media e Bassa Pericolosità Idraulica. Massimo Tirante Idraulico 0.93m	TRATTO NORD Intersezione da sez. 10 a sez. 15 Lunghezza tratto 222.6m Larghezza strada 10.5m Tirante idraulico medio nel tratto 0.287m Volume Tot spostato c.a. 673mc TRATTO SUD Intersezione da sez. 10 a sez. 15 Lunghezza tratto 250m Larghezza strada 10.5m Tirante idraulico medio nel tratto 0.571m Volume Tot spostato c.a. 1500mc	
OPERE AFFERENTI AL SECONDO LOTTO DA ROTATORIA N. 9 A ROTATORIA 15			
Tratto Rot. 9bis/rot.10 territorio di Vernole	Area ad Alta, Media e Bassa Pericolosità Idraulica. Massimo Tirante Idraulico 1.35m	Intersezione con area AP da sez. 1 a sez. 4 Lunghezza tratto 150m Larghezza strada 10.5m Tirante idraulico medio nel tratto 0.33m Volume Tot spostato c.a. 518.3mc Intersezione con area MP da sez. 1 a sez. 7 Lunghezza tratto 300m Larghezza strada 10.5m Tirante idraulico medio nel tratto 0.36m Volume Tot spostato c.a. 1144 mc Intersezione con area BP da sez. 1 a sez. 14 Lunghezza tratto 480.21m Larghezza strada 10.5m Tirante idraulico medio nel tratto 0.42m Volume Tot spostato c.a. 2099 mc	Volume massimo spostato c.a. 2850 mc (BP)
Rotatoria 9bis Territorio di Vernole	Area a Media e Bassa Pericolosità Idraulica	Intersezione con area MP Area rotonda 2122.64mq Tirante medio nell'area di sedime della rotonda 0.355m Volume spostato 753mc	Volume massimo spostato 1200 mc



Ufficio Rischio Idraulico
Sez. Bacini regionali:
Ing. Valeria Intini
Valeria.intini@adb.puglia.it
Tel.: 080/9182217

		Intersezione con area BP Area rotonda 2122.64mq Tirante medio nell'area di sedime della rotonda 0.55m Volume spostato 1200mc	
--	--	--	--

CONSIDERATO che, con riferimento all'area perimetrata in Alta e Media Pericolosità in territorio comunale di Melendugno questa rinviene da studi di dettaglio condotti sulla base di cartografie tecniche comunali e sulla base di modelli e metodologie di perimetrazione che nel tempo si sono fortemente affinati e aggiornati. Tale circostanza non permette di definire sulla cartografia tecnica regionale CTR 1:5.000 l'esatta quota raggiunta dalle aree ad Alta e Media Pericolosità Idraulica;

TENUTO CONTO dei risultati di cui alle verifiche precedenti, si rileva che le livellette stradali di progetto risultano:

1. nel tratto di strada compreso fra la rotonda n. 7 e la rotonda n. 8, sia in corrispondenza dell'intersezione con l'area classificata in Alta Pericolosità Idraulica che dell'intersezione con la successiva area perimetrata in Media e Bassa Pericolosità Idraulica, tali da ritenere non verificati i franchi di sicurezza idraulica del piano stradale di progetto rispetto alle quote idriche riferite agli eventi duecentennali, ovvero all'evento trentennale, nel caso dell'intersezione con l'area AP. Infatti, il franco idraulico garantito in tutti e due i casi (e per l'intersezione con le aree in Media e Bassa Pericolosità Idraulica, con riferimento al tratto di strada di collegamento fra le rotonde nn. 7 e 8, sia Sud che Nord), risulta inferiore a 0.5m;
2. nel tratto di strada compreso fra la rotonda n. 9bis e la rotonda n. 10, tali da ritenere non verificati i franchi di sicurezza idraulica del piano stradale di progetto rispetto alle quote idriche riferite agli eventi duecentennali. Infatti la strada si sviluppa, pressochè per tutto il tratto di riferimento, a raso con lievi innalzamenti della livelletta rispetto alle quote del terreno esistenti;

Pertanto, per tutto quanto fin qui premesso, e con riferimento al complesso di opere appartenenti al primo lotto funzionale, si rileva che in linea generale il progetto rivisitato nella versione Novembre 2016 risulta in linea con le prescrizioni poste a carico del R.U.P. con Ns. nota prot. 9009 del 15.07.2014 (versione del progetto Marzo 2014), a meno dei seguenti due aspetti nel prosieguo riportati:

1. il piano stradale di tutti i tratti di strada in rilevato che attraversano aree a vario grado di pericolosità idraulica siano mantenuti, per quanto possibile, in sicurezza idraulica con un franco congruo (superiore ai 50 cm) rispetto alla quota relativa alla media pericolosità idraulica (che si attesta per l'area AP nel tratto rot.7-rot.8 a 37.6m s.l.m. - che si attesta per l'area MP nel tratto rot. 7-rot. 8 a 36.8m s.l.m.);
2. qualora vi fossero tratti in cui, per motivi tecnici asseverati dal RUP, non potrà essere garantito tale franco di sicurezza (ad es. tratti di strada già realizzati, tratti di strada a raso, ecc.) si dovranno prevedere idonee azioni di videosorveglianza e misurazione dei livelli idrici, remotizzate h24 presso la sala operativa del Comando di Polizia Locale competente per territorio, nonché idonee misure di allarme e di segnalazione dei possibili allagamenti, oltre che i tratti di strada in questione dovranno essere inseriti all'interno del Piano di Protezione Civile comunale e/o intercomunale dandone comunicazione alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia;

Con riferimento al secondo lotto funzionale, con la presente si esprime parere di compatibilità al P.A.I. attualmente vigente con le seguenti prescrizioni poste a carico del R.U.P.:

1. che siano verificate le condizioni di sicurezza idraulica del piano stradale, nei tratti di intersezioni con le pericolosità idrauliche individuate all'interno del P.A.I. vigente, con i medesimi criteri già descritti ai punti 1 e 2 del precedente elenco, riferito al primo lotto funzionale;



Ufficio Rischio Idraulico
 Sez. Bacini regionali
 Ing. Valeria Intini
 valeria.intini@adb.puglia.it
 Tel.: 080/9182217

2. In tutti i tratti di attraversamento delle aree perimetrate a vario grado di pericolosità idraulica dovranno essere opportunamente dimensionate le opere idrauliche di connessione fra monte e valle del rilevato per assicurare la necessaria continuità idraulica dei deflussi superficiali;
3. Con riferimento al tratto compreso fra la rotatoria n. 9 la rotatoria n. 15, il progetto trasmesso non riporta i dimensionamenti delle vasche terminali e, pertanto, sarà cura del R.U.P. verificare che i volumi di stoccaggio delle stesse siano compatibili con i volumi massimi spostati per effetto della realizzazione della rotatoria n. 9bis e del tratto di strada compreso fra la medesima rotatoria e la successiva, rot. n. 10, in territorio comunale di Vernole;
4. Il piano di manutenzione di cui all'art. 23, co.8 e artt. 96 e 102 del D. Lgs. 60/2016 dovrà essere implementato con gli oneri necessari per la gestione e manutenzione delle vasche terminali, delle canalette e del citato sistema di sorveglianza e misurazione.

La presente nota viene trasmessa via PEC con l'avvertenza che il progetto sarà restituito vidimato, ad avvenuto preventivo deposito di due copie cartacee dello stesso e previo appuntamento telefonico, presso la sede dell'Autorità di Bacino della Puglia in Valenzano (BA), nei giorni e nelle ore di apertura al pubblico.

Il Dirigente Tecnico dell'AdB
Ing. Giuseppe Fedeschi



¹ Ai sensi della Determina Dirigenziale n. 1 del 27.01.2017

Ufficio Rischio Idraulico
Sez. Bacini regionali:
Ing. Valeria Intini
valeria.intini@adb.puglia.it
Tel.: 080/9182217

5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
20/02/2017 - 0001598
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

AOO_145 / 1443 del 17/02/2017
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. lgs n. 82/2005

Destinatari:
REGIONE PUGLIA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Via delle Magnolie, 8 - 70026 Modugno (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

**OGGETTO: Strada Regionale 8 Lecce-Melendugno - Nuovo progetto di Variante I lotto
- I e II stralcio. Adeguamento alla DD n. 289 del Servizio Ecologia e alla
Sentenza del Consiglio di Stato n. 531/2016.**

Con riferimento al progetto in oggetto, la cui conferenza di servizi è stata convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 22/02/2017 con nota prot. n. 1098 del 07/02/2016, acquisita al prot. con n. AOO_145/1071 del 07/02/2017, si rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- con determinazione n. 215 del 10/04/2012, il dirigente del Servizio Lavori Pubblici regionale ha preso atto del Verbale di Validazione del progetto esecutivo della Strada Regionale n. 8, redatto ai sensi dell'art. 55 del DPR 207/10, approvando il medesimo progetto, dichiarando la pubblica utilità dell'opera e aggiudicando definitivamente i lavori all'ATI Consorzio Cooperative Costruttori di Bologna.
- In data 6/3/2013 è stato disposto l'inizio dei lavori con verbale di consegna parziale delle opere.
- La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1529 del 02/08/2013, valutata l'oggettiva sussistenza di ragioni di opportunità e necessità di procedere con variazioni al progetto con le finalità di riduzione dell'impatto ambientale e paesaggistico, oltre che di miglioramento della funzionalità e della sicurezza stradale, ha stabilito la necessità di redigere un progetto di Variante.
- Con nota prot. n. 4218 del 29/04/2014, acquisita al prot. con n. AOO_145/7689 del 26/05/2014, il Servizio Ecologia regionale ha convocato Conferenza di Servizi ex art. 15 della Lr 11/2001 e della L. 241/90 per il progetto esecutivo di Variante.



www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel. 080.5403539
pec: servizio.assetoterritorio@pec.rupar.puglia.it

R



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

- Sul medesimo progetto di Variante, con nota prot. n. AOO_145/10752 dell'01/09/2014, questa Sezione (già Servizio Assetto del Territorio) ha espresso in sede di Conferenza di Servizi il proprio nulla osta con prescrizioni a che la Determina di Valutazione di Impatto Ambientale assumesse il valore di Parere Paesaggistico e Attestazione di compatibilità paesaggistica in deroga alle NTA del PUTT/P (artt. 5.03, 5.04 e 5.07), nonché di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004, previo parere della competente Soprintendenza, con prescrizioni.
- Con nota prot. n. 9717 del 23/09/2014, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia ha trasmesso copia delle osservazioni formulate dalla Soprintendenza di Lecce con nota prot. n. 13391 del 22/09/2014.
- Con nota n. 13646 del 29/09/2014, la Soprintendenza, nel comunicare che per un disguido formale non si era tenuto conto delle ulteriori controdeduzioni del proponente, trasmesse dal Servizio Ecologia con nota prot. n. 8098 del 18/09/2014, ha sospeso l'efficacia dell'autorizzazione paesaggistica, il cui nulla osta era stato rilasciato da questa Sezione con la nota prot. AOO_145/10752 del 01/09/2014, riservandosi di inviare in tempi brevi osservazioni puntuali.
- Con nota prot. n. 18279 del 12/12/2014, la Soprintendenza, nell'evidenziare una serie di criticità del progetto, ha trasmesso il proprio preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, ritenendo di poter "prendere in considerazione una soluzione progettuale alternativa che superi i motivi ostativi espressi [...] e i contrasti con gli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti [...] e che renda l'opera compatibile con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali che caratterizzano il contesto interessato" ed esplicitandone le condizioni.
- Con nota prot. n. 627 del 12/01/2015, il Servizio Lavori Pubblici regionale ha trasmesso alla Soprintendenza la documentazione integrativa richiesta con la suddetta nota prot. n. 18279 del 12/12/2014.
- La medesima Soprintendenza, con nota prot. n. 436 del 13/01/2015, "in considerazione della circostanza secondo la quale il progetto in esame è tuttora suscettibile di modifiche" e ritenuto che "debba essere eseguita una ulteriore analisi, approfondendo la comparazione tra le alternative progettuali in esame", ha rilevato di rimanere in attesa delle previste valutazioni da parte del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, ai fini dell'espressione del proprio parere finale ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004.
- Con nota prot. n. 851 del 23/01/2015, il Servizio Ecologia regionale ha provveduto a rimettere il procedimento alla deliberazione del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 14 quater, comma 3, della L. 241/90.
- Con nota DICA 0005101-P4.8.2.8 del 12.02.2015, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo, convocava la prima riunione istruttoria del suddetto procedimento richiedendo agli enti coinvolti il parere di competenza.



www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel. 080.5403539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

- Con nota prot. n. AOO_145/1511 del 17/02/2015, questa Sezione ha confermato alla presidenza del Consiglio dei Ministri il nulla osta espresso con nota prot. n. AOO_145/10752 dell'01/09/2014, con le medesime prescrizioni.
- Con Delibera del 10/07/2015 prot. DICA 0019707 P-4 8.2.8 del 17/07/2015, il Consiglio dei Ministri ha deliberato di "condividere le posizioni favorevoli, emerse in conferenza di servizi, in merito alla realizzazione del progetto di variante della strada regionale n. 8 Lecce - Melendugno, e di dare atto che sussiste la possibilità di procedere alla realizzazione del progetto stesso a condizione che siano rispettate le verifiche e le prescrizioni fornite dagli Enti coinvolti nel procedimento".
- Con nota prot. n. 7410 del 24/07/2015, questa Sezione ha trasmesso al Servizio Ecologia regionale la propria conferma del "nulla osta, espresso con nota prot. n. 1511 del 17/02/2015, a che la Determina di Valutazione di Impatto Ambientale assuma il valore di Parere Paesaggistico e Attestazione di compatibilità paesaggistica in deroga alle NTA del PUTT/P (artt. 5.03, 5.04 e 5.07), nonché di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alle condizioni indicate nella stessa nota".
- In forza di suddetta Delibera del 10/07/2015 prot. DICA 0019707 P-4 8.2.8 del 17/07/2015, il Servizio Ecologia regionale ha rilasciato con propria Determinazione Dirigenziale n. 289 del 30/07/2015, sul medesimo progetto, la Valutazione di Impatto Ambientale favorevole con prescrizioni, con valore, altresì, di Parere Paesaggistico e Attestazione di compatibilità paesaggistica in deroga alle NTA del PUTT/P (artt. 5.03, 5.04 e 5.07), nonché di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004.
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1428 del 13 settembre 2016, in esito alle vicende giudiziarie che ha attraversato il progetto, sintetizzate nella medesima DGR, la Sezione Lavori Pubblici regionale ha ritenuto di "elaborare una proposta progettuale ulteriore e parzialmente innovativa rispetto a quella già approvata con la DD 289/15 dividendo i lavori in due stralci distinti:
 - o il primo stralcio dalla tangenziale di Lecce fino alla rotonda di Strudà (Vernole) già realizzata;
 - o il secondo stralcio dalla rotonda di Strudà suddetta sino alla fine di Melendugno.
 Il primo stralcio, fatto salvo l'adeguamento alle norme, in adempimento del dettato del CdS, ed alle prescrizioni esecutive della DD di VIA n. 289/15, rimane invariato al progetto approvato e, pertanto, dispone di tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio dell'esecuzione. [...]

Per il secondo stralcio, invece, in ragione delle modifiche apportate, seppure tutte in diminuzione di impatto, nonché in riferimento al disposto dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06 [...] il progetto modificato ed adeguato verrà avviato a verifica di assoggettabilità a VIA e, solo dopo i relativi esiti, potrà essere avviato all'esecuzione".

 Inoltre, considerato che in base al comma 2 dell'art. 4 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", "sono assoggettati alla procedura di verifica di cui all'articolo 16 i progetti per la realizzazione di interventi e di opere



www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel. 080.5403539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

identificati nell'allegato B, ripartito negli elenchi B.1, B.2 e B.3"; in particolare nell'elenco B.1 "Progetti di competenza della Regione" è compreso il punto B.1.p) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.1 (in cui è compresa la lettera B.1.d. strade extraurbane se condarie a carattere regionale) e che per modifica si intende "modifica o estensione dei progetti di cui agli allegati A e B dell'allegato III e dell'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che può avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente" [...] si proporrà di assoggettare il Secondo Stralcio del Progetto di variante della strada regionale n.8 1° lotto: Lecce — Melendugno alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

Ciò premesso e considerato, la Giunta regionale ha deliberato, tra l'altro, di "autorizzare il Dirigente della Sezione LL.PP a mettere in atto l'attività tecnico-amministrativa di propria competenza al fine di riavviare il proseguimento dei lavori ed il completamento delle opere[...], anche introducendo ulteriori varianti all'opera stessa [...], purchè condivise dalle Amministrazioni locali interessate", di "procedere, ai sensi dell'art.29 del D.Lgs.152/06, comma 4, alla valutazione di eventuali pregiudizi ambientali connessi alle opere realizzate ed ai sensi dell'art. 20 per il completamento delle stesse secondo il progetto ulteriormente variato" e, infine, di "considerare prioritario e strategico l'attività di verifica in capo alle strutture regionali competenti a vario titolo in materia e di impegnare, pertanto, tutte le strutture regionali competenti a considerare prioritario tale procedimento".

- Con nota prot. n. 13878 del 22/12/2016, acquisita al prot. con n. AOO_145/11531 del 27/12/2016, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato conferenza di servizi per la nuova ipotesi progettuale indicando il riferimento telematico per la consultazione della relativa documentazione, la quale ha subito rinvii con successive note n. 598 del 24.01.2017, acquisita al prot. con n. AOO_145/771 del 24/01/2017, n. 687 del 25/01/2017, acquisita al prot. con n. AOO_145/817 del 26/01/2017 e n. 1098 del 07/02/2016, acquisita al prot. con n. AOO_145/1071 del 07/02/2017.

Considerato che, come espresso nella DGR n. 1428 del 13/09/2016:

- ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06, il progetto del secondo stralcio della SR 8, dalla rotatoria di Strudà a Melendugno, in ragione delle modifiche apportate, sarà sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA, alla quale si rimanda per le determinazioni di competenza da parte della scrivente Sezione;
- il primo stralcio del progetto, dalla tangenziale di Lecce fino alla rotatoria di Strudà (Vernole) già realizzata, fatto salvo l'adeguamento alle norme ed alle prescrizioni esecutive della DD di VIA n. 289/15, rimane invariato rispetto al progetto approvato e, pertanto, dispone di tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio dell'esecuzione.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di fornire un contributo alla verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto alle prescrizioni della Determinazione di VIA n. 289 del 30/07/2015, si relaziona in merito alla rispondenza del



www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel. 080.5403539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

nuovo progetto di Variante I lotto della SR 8, la cui documentazione progettuale è consultabile all'indirizzo telematico indicato nelle note prot. n. 13878 del 22/12/2016, n. 598 del 24/01/2017 e n. 687 del 25/01/2017, alle prescrizioni espresse dalla scrivente Sezione nelle note prot. n. AOO_145/10752 dell'01/09/2014 e prot. n. AOO_145/1511 del 17/02/2015.

Con riferimento alla prescrizione che richiede *"la rigorosa applicazione degli accorgimenti tecnici per specifici ambiti e singole tipologie di opere (aree di cantiere, rotatorie, aree di sosta e svincoli, vasche di raccolta, alberature) proposti nella nota del Servizio Lavori Pubblici 27168 del 13.10.2014"*, com'è possibile riscontrare negli elaborati progettuali, in particolare nella *Relazione tecnico-descrittiva integrativa su complanari, area di cantiere, rotatorie, vasche di raccolta e alberature RT_rev0*, è stato effettuato lo studio di dettaglio dei suddetti aspetti progettuali. Si rappresenta, pertanto, che il progetto possa ritenersi rispondente alla citata prescrizione.

Con riferimento alla prescrizione che richiede *"la limitazione delle nuove strade complanari e di servizio agli effettivi innesti con la viabilità secondaria esistente, lasciando inalterati le sezioni, il fondo stradale, le eventuali delimitazioni con muretti a secco o bordure vegetazionali"*, nella *Relazione di ottemperanza RO_1* di progetto è possibile riscontrare lo studio effettuato a monte della nuova soluzione progettuale al fine di limitare il più possibile la realizzazione di strade complanari e ridurre il consumo di suolo, anche mediante la riduzione della larghezza della sezione stradale e la creazione di tratti di complanare, anche a fondo cieco, riallacciati alla viabilità esistente per mezzo delle rotatorie esistenti e di progetto. A tal proposito, si rappresenta che il progetto possa ritenersi in buona sostanza rispondente alla succitata prescrizione.

Con riferimento alla prescrizione che richiede *"la realizzazione di nuove complanari e strade di servizio con caratteristiche analoghe a quelle esistenti e delimitate da muretti a secco costruiti secondo le forme tradizionali o da bordure vegetazionali con elementi della flora locale"*, nella *Relazione di ottemperanza RO_1* di progetto, si legge che *"le caratteristiche dei tratti di complanare di nuova realizzazione sono analoghe a quelli esistenti con delimitazione di muretti a secco o bordure vegetazionali con specie autoctone"*, riportando la seguente immagine:



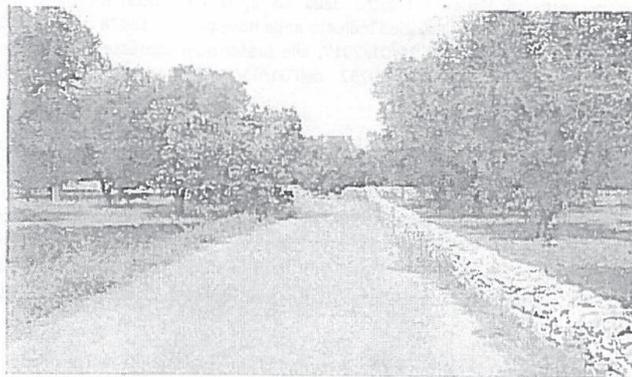
www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel. 080.5403539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**



Inoltre, negli elaborati OM2.1_rev0, OM2.2_rev0, OM2.3_rev0, OM2.4_rev0, OM2.5_rev0, inoltre, sono riportati nella planimetria di progetto i tratti di muretto a secco di cui si prevede il ricollocamento, la ricostruzione o la nuova realizzazione. Ciò considerato, si rappresenta che il progetto possa ritenersi in buona sostanza rispondente alla succitata prescrizione.

Con riferimento alla prescrizione che richiede: *“approfondisca le soluzioni di dettaglio delle rotatorie prevedendo, in luogo delle proposte murature in pietra a secco, l’impianto di essenze arboree e arbustive soddisfacendo i seguenti requisiti:*

- i. differenziazione dell’organizzazione interna e della riconoscibilità di ciascuna rotatoria;*
- ii. riduzione dell’inquinamento luminoso determinato dai sistemi di illuminazione delle stesse;*
- iii. riduzione impatto visivo attraverso opportune scelte cromatiche per pavimentazioni e finiture che non si discostino dalle cromie della strada stessa e del paesaggio circostante;*
- iv. riduzione degli elementi di presegnalazione della presenza della rotatoria valutando l’opportunità di adottare sistemi fisici di rallentamento prima dell’arrivo in rotatoria (canalizzazioni, controcurve, lieve rialzo della sede stradale, ecc.);*

Dalla lettura della Relazione RT_rev0, si ritiene esplicitata la rispondenza del progetto delle rotatorie in analisi a quanto prescritto ai suddetti punti i., ii. e iii. È possibile, invece, desumere la rispondenza a quanto prescritto al successivo punto iv. consultando gli elaborati RP9.1, nel quale appaiono studiati sistemi di canalizzazione del traffico ad una corsia, in avvicinamento alla rotatoria, e degli elaborati IS6.01, IS6.02, IS6.03 e IS6.03.01, nei quali non compaiono torri di presegnalazione delle rotatorie medesime. Si rappresenta, pertanto, che il progetto possa ritenersi rispondente alla citata prescrizione.



www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel. 080.5403539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Con riferimento alla prescrizione che richiede *“lungo le scarpate dei rilevati l’insediamento di sistemi a macchia mediterranea con struttura quanto più possibile naturale, preferibilmente a mosaico, con specie autoctone quali Arbutus unedo, Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia, ecc.”*, com’è possibile riscontrare nella Relazione Rp1_rev0, il progetto prevede azioni di *“inerbimento delle scarpate del corpo stradale”*, così come segue: *“nei tratti in rilevato si prevede lungo le scarpate uno spessore di terreno vegetale minimo di 15 cm su cui effettuare l’idrosemina di miscuglio di sementi di specie erbacee e la piantumazione di talee o piantine di specie striscianti (16 piantine/m²)”*, individuando di seguito le specie erbacee idonee all’atto. Si rappresenta, pertanto, che il progetto possa ritenersi rispondente alla citata prescrizione.

Con riferimento alla prescrizione che richiede *“azioni di rinaturalizzazione e disimpermeabilizzazione dei tratti stradali dismessi a seguito delle opere di adeguamento attraverso i seguenti interventi: (i) asportazione del manto di asfalto e della fondazione stradale; (ii) posa in opera di terreno vegetale; (iii) posa a dimora di specie arbustive autoctone quali Arbutus unedo, Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia, ecc.”*, nella Relazione di ottemperanza RO_1 di progetto, si legge che *“i tratti stradali dismessi saranno rinaturalizzati mediante interventi di asportazione del manto di asfalto e della fondazione stradale, di posa in opera di terreno vegetale e successiva messa a dimora di specie arbustive autoctone con struttura naturale a mosaico”*.

A tal proposito, si rappresenta che il progetto possa ritenersi rispondente alla citata prescrizione.

Con riferimento alla prescrizione che richiede *“la riduzione dell’impatto visivo delle barriere antirumore proposte in progetto, mediante soluzioni di dettaglio finalizzate alla riduzione quantitativa e/o dimensionale delle stesse e/o alla loro maggior integrazione con i caratteri paesaggistici locali, valutando la possibilità sostituire le stesse con barriere vegetali arbustive, terrapieni con copertura vegetale, ovvero di introdurre elementi vegetali coprenti o altri sistemi paesaggisticamente compatibili e minimali”*, com’è possibile evincere dagli elaborati RO_1 Relazione di ottemperanza, OM_2.6 Barriere fonoassorbenti naturali e OM_2.7 Barriere fonoassorbenti, le barriere fonoassorbenti previste nella Perizia di variante 2013, *“costituite da pannelli prefabbricati inseriti in appositi sostegni montati in opera”*, sono state sostituite, nei tratti in cui ciò era possibile, con *“barriere vegetali costituite da una siepe arbustiva a doppio filare di Ligustrum ovalifolium e Pistacia Lentiscus, ad eccezione di quelle contrassegnate con i nn. 8 e 9, dove tuttavia, è stata prevista una tipologia di barriera meno impattante rispetto a quella proposta nella Perizia 2013 costituita inferiormente da un pannello fonoisolante e fonoassorbente in acciaio verniciato dell’altezza di m. 1,00 fuori terra e superiormente da una lastra trasparente dell’altezza di m. 1,00 in vetro stratificato con righe satinato a protezione dell’avifauna”*. Si rappresenta, pertanto, che il progetto possa ritenersi rispondente alla citata prescrizione.



www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 080.5403539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Con riferimento alla prescrizione che richiede che il progetto "sia corredato oltre che dallo studio agronomico sull'espianto delle alberature anche da un dettagliato progetto di reimpianto delle stesse", nella Relazione RT_rev0 è riportato il suddetto studio di dettaglio. Si rappresenta, pertanto, che il progetto possa ritenersi rispondente alla citata prescrizione.

Con riferimento alla prescrizione che richiede che il progetto "definisca le aree di cantiere e le relative opere complementari (piste di servizio, aree di stoccaggio, accessi, ecc), in modo tale che non interessino l'area di pertinenza delle componenti di paesaggio interessate e preveda il ripristino totale, a cantiere ultimato, dello stato dei luoghi nelle aree di cantiere", nella Relazione paesaggistica RPD1_rev0 a partire dalle pagg. 84-85, è possibile leggere le modalità in cui saranno ripristinati gli stati morfologici e vegetazionali originari delle aree di cantiere. Si rappresenta, pertanto, che il progetto possa ritenersi rispondente alla citata prescrizione.

Con riferimento alla prescrizione che richiede "con riferimento al tratto tra le roatorie A e 7 (compresa): (i) la salvaguardia e il ripristino dei descritti segni costitutivi (elementi di naturalità, alberature della produzione agricola, vegetazione arbustiva, aree a pascolo e rocce affioranti, brani residuali di muretto a secco, pajare, etc) ricadenti nelle aree di pertinenza dell'infrastruttura stradale e non direttamente interessate dalle opere previste; (ii) la bordura della stessa strada, verso le aree a prato o pascolo naturale, con muretto a secco costruito secondo le forme tradizionali e/o la bordura della stessa con elementi della flora locale.", nell'elaborato RO_1 Relazione di attemperanza, si legge che "al fine di preservare il paesaggio rurale lungo i territori attraversati dalla SR8 sono stati previsti interventi di ripristino dei muretti a secco intercettati dall'arteria stradale. L'operazione di demolizione sarà realizzata interamente a mano, senza l'ausilio di mezzi meccanici per non danneggiare le pietre costituenti il muro che potranno così essere riutilizzate. La ricostruzione avverrà interamente a mano, rispettando le tecniche costruttive tradizionali, senza leganti e senza l'utilizzo di mezzi meccanici. Nel tratto compreso tra la roatoria A e 7 in corrispondenza delle aree a prato o pascolo naturale è stata prevista una bordura mediante l'impianto di una siepe in doppia filare di *Arbutus unedo* e *Pittosporum* ed in particolare tra la sez. 3 e la sez. 14 e tra la sez. 27 e sez. 30 sul lato sinistro dell'arteria stradale".

Inoltre, nella Relazione tecnica opere di mitigazione OM_1 si legge, al cap. 4, che "lungo i territori percorsi dalla SR 8 si è previsto come intervento di mitigazione degli impatti i, ripristino dei muretti a secco smontati perché intercettati dalla nuova strada. Si prevede la demolizione di circa 5.170 metri di muretti a secco [...], la lunghezza della parte ricostruita è superiore a quella demolita, pertanto al termine dell'opera si avranno 2.427 m di muretti a secco in più rispetto a quelli esistenti". Negli elaborati OM2.1_rev0, OM2.2_rev0, OM2.3_rev0, OM2.4_rev0, OM2.5_rev0, inoltre, sono riportati nella planimetria di progetto i tratti di muretto a secco di cui si prevede il ricollocamento, la ricostruzione o la nuova



www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel. 080.5403539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

realizzazione. Si rappresenta, quindi, che con tale misura di mitigazione, insieme alla prevista sistemazione delle aree verdi, il progetto possa ritenersi adeguato alle suddette prescrizioni.

Con riferimento alla prescrizione che richiede "con riferimento al tratto tra la rotonda 7 (esclusa) e lo svincolo per Strudà incluso: la limitazione dello svincolo per Strudà proposto con rilevato e relativo sottovia ad una semplice immissione unidirezionale in direzione Lecce", com'è possibile riscontrare negli elaborati progettuali, in particolare nella Relazione RT.1_rev0, nel tratto compreso tra le rotonde 8 e 9 "viene operata una significativa variazione plano-altimetrica del tracciato di progetto (si vedano gli elaborati IS1.03 Rev.1 "Planimetria progetto di variante Comune di Vernole" e IS4.11 Rev.1 "Profilo longitudinale - Asse Principale tra rotonda n.8 e 9") consistente nella eliminazione dello svincolo con sottovia in località Casa Torre Nova, nei pressi dell'abitato di Strudà. In luogo dello svincolo a livelli sfalsati si prevedono solamente corsie specializzate di entrata e di uscita, per entrambi i sensi di marcia. Con questa nuova soluzione non è più prevista la realizzazione dell'opera d'arte (sottovia con dim. 9,50 x 5,10 m, tra le sezioni 20 e 21)". Si rappresenta, pertanto, che il progetto possa ritenersi rispondente alla suddetta prescrizione.

Con riferimento alla prescrizione che richiede "la salvaguardia delle alberature (Pini d'Aleppo, ecc) ricadenti nelle aree di pertinenza dell'infrastruttura stradale e non direttamente interessate dalle opere di allargamento della sede stradale", nella Relazione tecnico-descrittiva integrativa su complanari, area di cantiere, rotonde, vasche di raccolta e alberature RT_rev0, è riportata lo studio di dettaglio sulle alberature interessate, con le conseguenti azioni progettuali previste. Si rappresenta, pertanto, che il progetto possa ritenersi rispondente alla suddetta prescrizione.

Con riferimento alla prescrizione che richiede "la salvaguardia e il ripristino dei manufatti a secco ricadenti nelle aree di pertinenza dell'infrastruttura stradale e non direttamente interessate dalle opere;", nell'elaborato RO_1 Relazione di ottemperanza, si legge che "al fine di preservare il paesaggio rurale lungo i territori attraversati dalla SR8 sono stati previsti interventi di ripristino dei muretti a secco intercettati dall'arteria stradale. L'operazione di demolizione sarà realizzata interamente a mano, senza l'ausilio di mezzi meccanici per non danneggiare le pietre costituenti il muro che potranno così essere riutilizzate. La ricostruzione avverrà interamente a mano, rispettando le tecniche costruttive tradizionali, senza leganti e senza l'utilizzo di mezzi meccanici.

Inoltre, poiché nella Relazione tecnica opere di mitigazione OM_1 si legge, al cap. 4, che "lungo i territori percorsi dalla SR 8 si è previsto come intervento di mitigazione degli impatti i, ripristino dei muretti a secco smantati perché intercettati dalla nuova strada. Si prevede la demolizione di circa 5.170 metri di muretti a secco [...], la lunghezza della parte ricostruita è superiore a quella demolita, pertanto al termine dell'opera si avranno 2.427 m di muretti a secco in più rispetto a quelli esistenti", si rappresenta che, con tale misura di mitigazione, il progetto possa ritenersi adeguato alle suddette prescrizioni.



www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel. 080.5403539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Ciò premesso, al fine di fornire un contributo alla verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle prescrizioni della Valutazione di Impatto Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 289 del 30/07/2015, questa Sezione rappresenta che il progetto di Variante I lotto della SR, la cui documentazione progettuale è consultabile all'indirizzo telematico indicato nelle note prot. n. 13878 del 22/12/2016, n. 598 del 24/01/2017 e n. 687 del 25/01/2017, possa ritenersi adeguato alle prescrizioni espresse con le note prot. n. AOO_145/10752 dell'01/09/2014 e prot. n. AOO_145/1511 del 17/02/2015.

Il Funzionario Istruttore
(arch. Rocco Pastore)

La Dirigente del Servizio
Attuazione Pianificazione Paesaggistica
(arch. Maria Raffaella Lamacchia)

La Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara Loconsole)



www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel. 080.5403539
pec: servizio.assetoterritorio@pec.rupar.puglia.it

6



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
Sezione Pianificazione e Programmazione delle
Infrastrutture per la Mobilità

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_148/PROT/ 22 FEB. 2017 / 301
PROTOCOLLO USCITA

AOO_089/PROT
22/02/2017 - 0001715
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
Sezione Ecologia
Servizio VIA - VinCa
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto: Strada regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° lotto – 1° e 2° stralcio.
Adeguamento alla D.D. n. 289 del 30.07.2015 del Servizio Ecologia e alla sentenza del
C.d.S. n. 531/2016**

Parere reso per la Conferenza di Servizi indetta per il giorno 22.02.2017

Con riferimento al procedimento in oggetto, a seguito dell'analisi e delle verifiche della documentazione presente sul Portale Ambiente della Regione Puglia, relativa al *Nuovo Progetto di Variante (adeguato a D.D. 289/15 e Sentenza C.d.S. IV Sez. n. 531/2016)*, non sono presenti gli elaborati aggiornati, di livello esecutivo, riferiti al "Progetto percorso cicloturistico: Ciclovia da Lecce al Mare".

Nel confermare, limitatamente al 1° lotto – 1° stralcio, il parere espresso dalla scrivente Sezione con nota prot. n. 1873 del 26.09.2014, si richiede una integrazione documentale dei predetti elaborati scritto-grafici al fine di valutare, a seguito delle integrazioni progettuali resesi necessarie, soprattutto gli aspetti afferenti la sicurezza stradale dei ciclisti con particolare riferimento ai tratti stradali in cui è prevista una pista ciclabile in sede promiscua, agli incroci ed agli attraversamenti delle rotonde.

Distinti saluti

Il Dirigente della Sezione
Ing. Francesca Pace

Il Funzionario Istruttore
Arch. Daniela Sallustro



www.regione.puglia.it

Servizio Pianificazione della mobilità e dei trasporti
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5405627/ - Fax: 080 5405601
mail: servizio.mobilita@regione.puglia.it - pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it



COMUNE DI LIZZANELLO

PROVINCIA DI LECCE

PIAZZA SAN LORENZO, 1 - 73023 LIZZANELLO
 TEL. + 390832651782 - FAX +390832654090
 e-mail: ufficio.tecnico@comune.lizzanello.le.it
 - SETTORE LAVORI PUBBLICI -

Prot. n. 1854

Lizzanello, li 18/02/2017

Regione Puglia
 Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
 20/02/2017 - 0001600
 Per Ingresso - Registro Protocollo Generale

ALLA REGIONE PUGLIA
 SEZIONE ECOLOGIA
 Servizio VIA - VinCA
 c.a. Dott.ssa Antonietta Riccio
 Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla REGIONE PUGLIA
 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
 c.a. Ing. Antonio Pulli
 Pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Strada Regionale n. 8- Progetto esecutivo di variante. Conferenza del 22/02/2017.

Con riferimento alla conferenza di servizi relativa all'oggetto si conferma la volontà dell'Amministrazione di procedere alla realizzazione dell'opera con le indicazioni già espresse nella precedente nota del 11.08.2016 prot. n. 7944, che ad ogni buon fine si allega alla presente, con particolare riferimento alla realizzazione delle piste ciclabili come nella stessa nota meglio esplicitate.

Si rappresenta, altresì, la necessità, al fine di ridurre il consumo di suolo per la realizzazione della infrastruttura, di utilizzare le sedi stradali esistenti. Nello specifico valutato il tracciato dell'opera, si chiede che il tratto compreso tra la masseria Santa Chiara e la rotonda n. 4 venga traslato verso nord in maniera da ripercorrere la strada esistente.

Confidando che le necessità espresse da questa Amministrazione vengano esaminate favorevolmente, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



IL SINDACO
 (Avv. Fulvio PEDONE)





COMUNE DI LIZZANELLO

PROVINCIA DI LECCE

Lizzanello, 11.08.2016
 PROG. N. 4844

Egregio Signore
 Prefetto della Provincia di Lecce

Egregio Signore
 Assessore ai Trasporti della Regione Puglia

Egregio Signore
 Dirigente dei L.I.P.P della Regione Puglia

OGGETTO: Strada Regionale 8

Egregi Signori,
 faccio seguito alla riunione tenutasi presso la Prefettura di Lecce lo scorso 6/7/2016 per formalizzare il disappunto dell'amministrazione che rappresento in ordine alla bozza progettuale proposita in conferenza, con riferimento alla presenza di un tratto stradale a quattro corsie nel territorio comunale di Lizzanello.

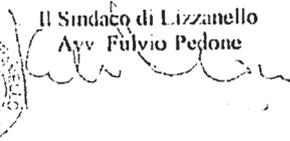
In disparte le quattro corsie, resta invariata la volontà amministrativa di procedere alla realizzazione dell'opera strategica di cui all'oggetto, sempreché il tratto esistente Lecce-Merine venga interessato dalla realizzazione di una pista ciclabile "in sede propria" ed il tratto conosciuto come "bretella" che attraversa l'area nord denominata "fondone", venga interessato da una pista ciclabile in sede promiscua. Le economie risparmiate in sede di realizzazione dell'opera a due corsie, invece che a quattro, potrebbero essere reimpiegate per la realizzazione di una viabilità di supporto -per la quale già vi è progetto definitivo che si mette a disposizione- che "rinforzerebbe" l'utilizzo della Regionale 8 veicolando il traffico proveniente da Cavallino, San Cesario di Lecce, Caprarica, San Donato di Lecce, Galatina verso Melendugno.

Detta via collegherebbe la provinciale Cavallino-Cimitero di Lizzanello alla Regionale 8 attraversando il territorio di Lizzanello.

In attesa di un vs cortese cenno di riscontro, si coglie l'occasione per porgere
 Distinti Saluti



Il Sindaco di Lizzanello
 Avv. Fulvio Pedone







**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e Vinca

Seduta di Conferenza di Servizi

Oggetto: Strada regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° lotto – 1° e 2° stralcio. Adeguamento alla D.D. n. 289 del 30.07.2015 del Servizio Ecologia e alla sentenza del C.d.S. n. 531/2016
Proponente: Regione Puglia

VERBALE

il 15 marzo 2017 a partire dalla ore 12:00 in Modugno, presso la sede della Regione Puglia in via delle Magnolie n.6/8, si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 1856 del 27.02.2017, con il seguente ordine del giorno:

- Sintesi dei procedimenti che hanno portato alla DGR n. 1428 del 13.09.2016
- Valutazione della proposta di ottemperanza predisposta dalla Sezione precedente
- lettura ed analisi di pareri pervenuti;
- varie ed eventuali.

La CdS ha l'obiettivo di addivenire ad univoche determinazioni per corrispondere alla richiesta pervenuta dall'autorità precedente.

La convocazione è stata notificata a tutti i soggetti in indirizzo delle citate note, inviate via PEC.

Sono presenti i rappresentanti della Sezione Autorizzazione Ambientali, autorità competente in materia di VIA, e della Sezione LLPP, soggetto proponente, ed i rappresentanti del comune di Lizzanello, come da foglio firme allegato.

Alle ore 12:00 il Presidente della conferenza di servizi apre i lavori e riprende in sintesi quanto accaduto nella precedente seduta di CdS del 22.02.2017, così come rappresentato nel verbale trasmesso unitamente alla convocazione della odierna seduta di CdS.

Da atto che, facendo seguito alle intese a verbale nella precedente seduta di Conferenza di Servizi del 22.02.2017, la Soprintendenza con nota prot. 4218 del 1.03.2017 (acquisita al prot. uff. n. 2041 del 3.03.2017) ha formulato la propria richiesta di chiarimenti alla Direzione Generale del Ministero di appartenenza.

La Direzione Generale del MIBACT interessata ha riscontrato la richiesta succitata con propria nota prot. n. 7774 del 13.03.2017, inviata via pec alla Sezione Autorizzazioni Ambientali e da questa acquisita al proprio prot. n. 2467 del 13.03.2017, ritenendo che la Soprintendenza non debba esprimersi in merito all'ottemperanza delle prescrizioni della DD n. 289/2015 fornendo la propria interpretazione dell'effetto della Delibera della PCDM con la quale è stato superato il dissenso manifestato nel corso del procedimento. Per il riscontro puntuale si rimanda al testo della nota allegata al presente verbale per farne parte integrante.

La Soprintendenza con nota prot. n. 5292 del 15.03.2017, acquisita al prot. uff. n. 2543 del 15.03.2017, e sulla base dei chiarimenti offerti dalla DG del MIBACT interessata con la prima citata nota, ha comunicato il proprio riscontro in riferimento alla convocazione alla CdS e quindi precisando di non



Handwritten signature

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e Vinca

doversi esprimere sull'ottemperanza alle prescrizioni fatto salvo che non vi siano modifiche progettuali, sostanziali o meno, diverse da quelle necessarie a provvedere all'ottemperanza.

Nel prendere atto di quanto innanzi, l'ing. Pulli conferma che il progetto di cui si sta valutando l'ottemperanza non ha modifiche rispetto a quello oggetto della valutazione terminata nella DD n. 289/2015, diverse da quelle necessarie all'ottemperanza alle prescrizioni derivanti dai pronunciamenti dei vari enti.

Con nota prot. n. 3820 del 7.03.2017, acquisita al prot. uff. n. 2216 del 8.03.2017, il **Comando Provinciale dei VVF di Lecce** ribadisce quanto già asserito nella precedente comunicazione inviata per la seduta di CdS del 22.02.2017. Ing. Pulli rimanda a sua volta a quanto già dichiarato a verbale nella seduta di CdS del 22.02.2017.

Con nota prot. n. 15427 del 14.03.2017, acquisita al prot. uff. n. 2516 del 15.03.2017, il **Dipartimento Provinciale di Lecce dell'ARPA Puglia** ha espresso il proprio parere favorevole all'ottemperanza indicando alcune prescrizioni per la fase di cantiere.

Con propria valutazione resa nella seduta del 14 marzo 2017 (prot. n. 2497), il **comitato VIA** si espresso favorevolmente circa l'ottemperanza del progetto alle prescrizioni indicate nella DD VIA n. 289/2015.

Il **comune di Lizzanello** ribadisce quanto già rappresentato nella propria nota del 18.02.2017 prot. n. 1854, già acquisita agli atti della precedente seduta di CdS, e chiede di eliminare il rondò n. 6 lasciando la strada esistente.

Il **Presidente** rileva che la richiesta esula dall'oggetto della presente Conferenza di Servizi, che si ribadisce essere finalizzata all'ottemperanza delle prescrizioni impartite con la DD n. 289/2015, e pertanto è inaccoglibile in questa sede.

La CdS, preso atto di tutti i contributi forniti in seno ai lavori della stessa, decide di acclarare l'ottemperanza del progetto in valutazione alle prescrizioni di cui alla DD n. 289/2015 con riferimento al solo 1° stralcio del I lotto che va dalla "Tangenziale di Lecce fino all'ingresso alla rotatoria di Strudà (Vernole), rotatoria n. 9 già realizzato".

Alle ore 14:00 la CdS conclude i lavori.

Modugno, 15.03.2017

Elenco allegati

1. foglio firme;
2. Nota della Soprintendenza prot. n. 4218 del 1.03.2017, acquisita al prot. uff. n. 2041 del 3.03.2017
3. Nota della DG MIBACT prot. n. 7774 del 13.03.2017, acquisita al prot. uff. n. 2467 del 13.03.2017
4. Nota della Soprintendenza prot. n. 5292 del 15.03.2017, acquisita al prot. uff. n. 2543 del 15.03.2017
5. Nota Comando dei VVFF prot. n. 3820 del 7.03.2017, acquisita al prot. uff. n. 2216 del 8.03.2017



www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e Vinca**

6. Nota ARPA Puglia-DAP Lecce prot. n. 15427 del 14.03.2017, acquisita al prot. uff. n. 2516 del 15.03.2017
7. Parere del Comitato VIA reso nella seduta del 14.03.2017, acquisito al prot. n. 2497 del 14.03.2017.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Funzionario istruttore, Giuseppe Angelini

Il Presidente della Conferenza, Antonietta Riccio



www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
 SEZIONE Autorizzazioni Ambientali
 Via delle Magnolie 6/8, Modugno z.i. - Bari Tel. 080 540 3912



CONFERENZA DI SERVIZI

OGGETTO: Strada Regionale n.8 - Nuova proposta di Variante 10 lotto 1°-2° Stralcio - Adeguamento DD 289/2015 e Colf 33/20
PROPONENTE: Regione Puglia - Sezione LLPP
DATA: 15.03.2017

ENTE	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Numero TEL	Indirizzo e-mail	FIRMA
COMUNE VIGIZZANO	GIOVANNINO COSTANTINO	ASSESSORE URBANISTICA	3493622019	Costantino.giovannino@vigizza.it	<i>[Signature]</i>
COMUNE DI UZZANEVO	DE DOMINICIS WIGI	UFFICIO LAVORI PUBBLICI	3484502309	Luigi.deDominicis@comune.uzzano.it	<i>[Signature]</i>
COMUNE DI UZZANEVO	MARCAI LU FRANCESCO	AMM. CARO	3407978704	francesco.marcaia@uzzano.it	<i>[Signature]</i>
REGIONE PUGLIA SEZIONE LLPP	AMTOMIO PULLI	DIRETTORE SEZIONE LLPP		e.pulli@regione.puglia.it	<i>[Signature]</i>
REGIONE PUGLIA SEZIONE LLPP	ROBERTO POLLERA	FUNZ. SUP. SET. CL. PP.	3337458072	roberto.pollera@regione.puglia.it	<i>[Signature]</i>
REGIONE PUGLIA SEZIONE A.A.	ANTONIGTA ECCO	DIREGENTE			<i>[Signature]</i>
"	FRANCESCO DEBELLO	Funzi.			<i>[Signature]</i>
"	GIUSEPPE ANGELINI	R. d. P.	3285145353	g.angelini@regione.puglia.it	<i>[Signature]</i>





*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARIANTO

- LEC Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Risposta al Foglio del... AOO_089/PROT
Rif. Prot. n. ... 03/03/2017 - 0002041
Cl... Prot. Impianti - Registro Pinnacolo Generale

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Servizio V Tutela del Paesaggio
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e p.c. Sua Eccellenza Prefetto di Lecce
protocollo.prefte@pec.interno.it

Regione Puglia
Sezione Ecologia – Servizio Via Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Segretariato Regionale Mibact per Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: Strada Regionale 8 – Nuovo Progetto di Variante I lotto - 1° e 2° Stralcio. Adeguamento alla D.D. 289 del 30.07.2015 del Servizio Ecologia e alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 531/2016 (Comuni: Lecce, Lizzanello, Melendugno, Vernole)
Proponente: Regione Puglia - Servizio Lavori Pubblici
Richiesta di chiarimenti

Con riferimento all'argomento in oggetto,

- *vista* la nota della Scrivente prot. n. 241 del 22.07.2016 (All. 1) relativa alla riunione tenutasi in Prefettura il 25.07.2016 convocata dalla Regione Puglia con nota prot. 18370 del 19.07.2016 (All. 2);
- *vista* la nota della Regione Puglia prot. n. 13878 del 22.12.2016 (e successive comunicazioni di rinvio) con la quale è stata indetta Conferenza di Servizi finalizzata "all'accertamento dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Determinazione dirigenziale n. 289 del 30.07.2015 del Servizio Ecologia e alla Sentenza Consiglio di Stato n. 531/2016 nonché per ogni adempimento connesso" (All. 3);
- *vista* la Conferenza di Servizi tenutasi il 22.02.2017 presso la Regione Puglia alla quale la Scrivente, convocata, ha regolarmente partecipato;
- *considerato* che la Scrivente, relativamente al progetto per il quale è stata convocata la suddetta Conferenza si è già espressa, ai sensi della L.R. 11/2001 art. 14 e s.m.i. (L. R. 4/2014), sia nell'ambito del procedimento di V.I.A. con pareri endoprocedimentali resi alla già Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, sia nell'ambito della procedura paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. con preavviso di diniego e parere contrario (All. 4 e 5);
- *considerato* che, la Regione Puglia – Servizio Ecologia, a seguito dei pareri negativi emessi dalla Scrivente, ha attivato Istanza di rimessione al Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 14 quater – comma 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- *vista* la Delibera del 10.07.2015 della Presidenza del Consiglio dei Ministri (prot. DICA 19707 del 17.07.2015 (cfr. All. 3) con la quale:
 - si è ritenuto che "dalla comparazione degli interessi coinvolti nel procedimento in esame, individuati nella tutela paesaggistica da un lato e nella messa in sicurezza per la tutela della pubblica incolumità dall'altro, nei termini in particolare evidenziati dalla Regione Puglia, di considerare prevalente l'interesse alla sicurezza stradale, oltre che al miglioramento della viabilità garantito con il progetto così come proposto dalla Regione Puglia condividendo le posizioni favorevoli espresse dagli enti coinvolti nella conferenza di servizi relativamente al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per l'esecuzione di una Variante della Strada Regionale n. 8 Lecce-Melendugno";
 - si è deliberato "di condividere le posizioni favorevoli di cui alle premesse, emerse in conferenza dei servizi, in merito alla realizzazione del progetto di variante della strada regionale n. 8 Lecce-Melendugno, e di dare atto che sussiste la possibilità di procedere alla realizzazione del progetto stesso a condizione che siano rispettate le verifiche e le prescrizioni fornite dagli enti coinvolti nel procedimento";
- *vista* la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 289 del 30.07.2015 (cfr.



MIBACT-SABAP-LE
PROTOCOLLO
0004218 01/03/2017
Cl. 34.19.04/1 *



Via Antonio Galateo, 2 - 73100 - LECCE
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
rit. www.sabap-le.beniculturali.it - e mail: sabap-le@beniculturali.it
Posta Elettronica Certificata (PEC): mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it



*Ministero dei Beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
- LECCE -

All. 3) nella quale, nel recepire il succitato disposto della Delibera PCM, ha stabilito che “il Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia nella realizzazione dell’opera dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento richiamati in narrativa, la cui ottemperanza dovrà essere garantita dagli Enti ciascuno per le prescrizioni formulate, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa”;

- vista la Sentenza del CdS n 538/2016 (All. 5);

- vista la Sentenza Tar Puglia Sezione Lecce n. 608/2016 (All. 6);

- visto e considerato tutto quanto sopra, avendo la Scrivente, nella conferenza dei servizi del 22 febbraio u.s., avanzato perplessità circa l’opportunità del proprio coinvolgimento nell’ambito della procedura di “ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Determinazione dirigenziale n. 289 del 30.07.2015 del Servizio Ecologia e alla Sentenza Consiglio di Stato n. 531/2016 nonché per ogni adempimento connesso”, dal momento che, come sopra esplicitato, il parere contrario della Scrivente è stato oggetto di remissione alla PCM con gli esiti di cui alla citata Delibera, come risulta dal Verbale della Conferenza di Servizi del 22.02.2017 (All. 7);

- considerato che nel citato Verbale è stato specificato che “l’ottemperanza” è da riferire solo al 1° stralcio del I Lotto in quanto il 2° stralcio dello stesso lotto “sarà oggetto dei procedimenti previsti per legge attesa l’intervenuta sentenza del Consiglio di Stato n. 531/2016 e la circostanza che una parte delle opere è stata già realizzata”;

- considerato altresì che, nell’ambito di analoghe procedure di remissione alla PCM in conseguenza di pareri contrari della Scrivente, la stessa non è stata coinvolta nel prosieguo dell’iter amministrativo da parte delle autorità procedenti;

CHIEDE

a codesta DG di chiarire se la Scrivente, ai fini della corretta attività d’ufficio, deve esprimere valutazioni e/o prese d’atto nell’ambito del procedimento di ottemperanza indicato in oggetto relativo al 1° stralcio del I lotto.

Si evidenzia che la presente rivestirebbe carattere d’urgenza in quanto, essendo stata fissata la prossima riunione di conferenza di servizi per il 15 marzo 2017, la Scrivente in tale sede dovrà sciogliere le riserve circa il proprio coinvolgimento.

Il Soprintendente

Arch. Maria PICCARRETA

Maria Piccarreta



Via Antonio Galateo, 2 - 73100 - LECCE
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
url: www.sabap-le.beniculturali.it - e mail: sabap-le@beniculturali.it
Posta Elettronica Certificata (PEC): mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

E.R. 8 (3)



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio VProt. n. 7714
Class. 34.19.04 fasc. ABAP n. 506
Allegati:

Roma, 13.03.2017

Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Brindisi, Lecce e Taranto
(mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it)Oggetto: **LECCE- LIZZANELLO-MELENDUGNO-VERNOLE: Strada Regionale 8 – Nuovo progetto di Variante 1 Lotto – 1° e 2° Stralcio. Adeguamento alla D.D. 289 del 30/07/2015 del Servizio Ecologia e alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 531/2016. Proponente: Regione Puglia – Servizio Lavori Pubblici. Riscontro nota prot. n. 4218 del 01/03/2017.**

e, p.c.

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni AmbientaliAOO_089/PROT
13/03/2017 - 0002467
Prot. Ingresso - Registro Protocollo GeneraleAl Prefetto di Lecce
(protocollo.prefle@pec.interno.it)Alla Regione Puglia
Servizio Ecologia-Servizio VIA Vinca
(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)Al Segretariato regionale del MiBACT per la Puglia
(mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)

Con riferimento all'oggetto, si riscontra la nota prot. n. 4218 del 01/03/2017 con la quale codesta Soprintendenza ha chiesto chiarimenti, ai fini della corretta attività del proprio ufficio, in merito al proprio coinvolgimento nel procedimento attivato dalla Regione Puglia con la convocazione della Conferenza di Servizi, svoltasi in data 22 febbraio u.s..

Si prende atto di quanto trasmesso e, in considerazione della complessità dell'iter procedurale inerente l'approvazione del tratto della Strada Regionale n. 8 in argomento, tenuto conto che le sentenze intervenute (IAR di Lecce, n. 608/2016 e Consiglio di Stato, n. 531/2016) non attengono ai pareri espressi dagli Uffici periferici di questo Ministero per l'intervento in oggetto, questa Direzione generale, per quanto di competenza, ritiene di poter esprimere le seguenti considerazioni, formulate unicamente sulla base di

Ministero
della cultura
e del turismo
Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22 - 00153 Roma - Tel. 06-6723-4554 - FAX 06-6723-4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PI C DG ABAP: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it
e-mail PI C Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V

criteri di principio generali e di quanto trasmesso da codesta Soprintendenza, senza quindi entrare nel merito di quanto stabilito dalle citate sentenze, né del progetto presentato durante la Conferenza di servizi del 22 febbraio scorso.

Si evidenzia innanzitutto che, sebbene nell'oggetto della convocazione della Conferenza di servizi da parte della Regione Puglia – Servizio VIA-VinCa (nota prot. n. 13878 del 22/12/2016) venga riportata la dicitura "nuovo progetto di variante" della Strada Regionale n. 8, con il verbale di detta conferenza di servizi si chiarisce che "...trattasi di verifica di ottemperanza delle prescrizioni della D.D. di VIA n. 289/2015 e della annessa deliberazione della PCDM 10/07/2015 limitatamente al primo stralcio che va dalla Tangenziale di Lecce fino all'ingresso alla rotonda di Strudà (Vernole), rotonda n. 9 già realizzata...".

Nel suddetto verbale si specifica inoltre che "... pur essendo la DD di VIA n. 289 del 2015 riferita all'intero progetto, l'ottemperanza di cui ci si occupa sia da riferirsi al primo stralcio, in quanto il secondo sarà oggetto dei procedimenti previsti per legge attesa l'intervenuta sentenza del Consiglio di Stato n. 531/2016 e la circostanza che una parte delle opere è già realizzata".

Chiarito pertanto che l'oggetto della Conferenza di Servizi sopra citata è la verifica di ottemperanza alle prescrizioni dettate con la Determina Dirigenziale di VIA n. 289/2015 al progetto relativo al 1° stralcio dell'intervento in oggetto, in linea di principio, si ritiene che codesto Ufficio non debba esprimere alcuna valutazione in merito, avendo rilasciato il proprio motivato dissenso alla realizzazione del progetto relativo all'intero tratto stradale (1° e 2° stralcio), sia per quanto attiene alla VIA regionale che all'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, ed essendo tale dissenso stato "superato" dalla Delibera della Presidenza del Consiglio del 10/07/2015, che ha ritenuto di condividere le posizioni favorevoli espresse dagli altri enti coinvolti nel procedimento rimesso alla medesima Presidenza.

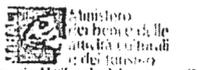
Nella suddetta Determinazione Dirigenziale VIA, infatti, si stabilisce correttamente che "...il Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia nella realizzazione dell'opera dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e richiamate in narrativa, la cui ottemperanza dovrà essere garantita dagli Enti ciascuno per le prescrizioni formulate...", riferendosi, quindi, ai pareri favorevoli con prescrizioni espressi dai vari Enti coinvolti nel procedimento di VIA relativo alla realizzazione del progetto.

Pertanto, qualora il progetto presentato ai fini della Conferenza di servizi del 22 febbraio scorso è il risultato del mero recepimento delle suddette prescrizioni, si ritiene che, nel procedimento attivato dal Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia debbano essere coinvolti gli Enti che hanno dettato tali prescrizioni con il proprio parere favorevole, al fine di verificarne e attestarne l'avvenuta ottemperanza.

Appare evidente che qualora il progetto presentato dalla Sezione LL.PP. della Regione Puglia contenga ulteriori varianti, non conseguenti alla D.D. di VIA n. 289/2015, la medesima Regione, attraverso il proprio competente Servizio, dovrà verificare se dette modifiche siano da ritenersi sostanziali o meno, ai



16/04/2017



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723 4354 - FAX 06/6723 4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PI C DG ABAP mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it
e-mail PI C Servizio V mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V

fini della loro assoggettabilità a VIA regionale.

Nel primo caso, codesta Soprintendenza dovrà pronunciarsi unicamente su dette varianti, sia per quanto attiene alla VIA che per l'autorizzazione paesaggistica, nel caso di interferenza con beni paesaggistici.

Qualora invece le modifiche siano ritenute dalla Regione non sostanziali, codesto Ufficio esprimerà le proprie valutazioni, ugualmente solo con riferimento a dette varianti, ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica qualora siano interferiti beni tutelati ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

Tutto quanto sopra esposto, fermo restando che dovrà essere in ogni caso assicurata la tutela del patrimonio archeologico ai sensi della normativa vigente.

U.O.T.T. n. 5
Arch. Carmela Iannotti
(tel. 06/67234566 – carmela.iannotti@beniculturali.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
Arch. Roberto Banchini

IL DIRETTORE GENERALE
Caterina BON VALSASSINA



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - T.E. 06.6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC DG ABAP: mbac-dg-abap@pec.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@pec.beniculturali.it

10/03/2017



*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

Risposta al Foglio ...
Rif. Prot...
Class...

MIBACT-SABAP-LE
PROTOCOLLO
0005292 15/03/2017
Cl. 34.19.04/1 *

Alia Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche e paesaggio
Sezione Ecologia - Servizio VIA-VinCa
via delle Magnolie, 6/8
70026 MODUGNO Z.I. - BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p. c. Alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti
e Paesaggio - Servizio V
SEDE
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it
A S.E. il Prefetto di Lecce
protocollo.prefle@pec.interno.it

OGGETTO: Comuni: LECCE, LIZZANELLO, MELENDUGNO, VERNOLE (L)
Progetto: Strada regionale n. 8 - Nuovo progetto di Variante 1° lotto -
1° e 2° stralcio. Adeguamento alla D.D. n. 289 del 30/07/2015 del
Servizio Ecologia e alla sentenza del C.d.S. n. 531/2016..

Convocazione Conferenza di Servizi - seduta del 15/03/2017

Comunicazioni

Con riferimento alla questione in oggetto,
- visto il verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 22 febbraio scorso, nel quale si riporta la convocazione della seconda seduta per il 15 marzo 2017 e l'impegno della Scrivente a formulare apposito quesito alla Direzione Generale in indirizzo al fine di chiarire l'eventuale e corretto coinvolgimento dell'Ufficio in seno alla suddetta Conferenza di Servizi;
- vista la nota della Direzione Generale in indirizzo prot. 7774 del 13/03/2017 in riscontro al quesito formulato dalla Scrivente, con la quale "chiarito pertanto che l'oggetto della Conferenza di Servizi sopra citata è la verifica di ottemperanza alle prescrizioni dettate con la Determina Dirigenziale di VIA n. 289/2015 al progetto relativo al 1° stralcio dell'intervento in oggetto, in linea di principio, si ritiene che codesto Ufficio non debba esprimere alcuna valutazione in merito, avendo rilasciato il proprio motivato dissenso alla realizzazione del progetto relativo all'intero tratto stradale (1° e 2° stralcio) [...] ed essendo tale dissenso stato superato dalla Delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10/07/2015";
- vista l'ulteriore specificazione nella quale di evidenzia che "qualora il progetto presentato dalla Sezione LL.PP. della Regione Puglia contenga ulteriori varianti, non conseguenti alla D.D. VIA n. 289/2015, la medesima Regione, attraverso il proprio competente Servizio, dovrà verificare se dette modifiche siano da ritenersi sostanziali o meno, ai fini della loro assoggettabilità a VIA regionale";

questa Soprintendenza, per quanto sopra, comunica che non parteciperà alla seduta della Conferenza di Servizi prevista per il 15 marzo e resta in attesa di specificazioni puntuali circa la presenza nel 1° stralcio del progetto in argomento di ulteriori varianti (con chiara indicazione dell'ubicazione delle stesse e delle relative opere previste), sostanziali o meno, non conseguenti alla D.D. VIA n. 289/2015, sulle quali sia necessario acquisire le valutazioni di competenza della Scrivente secondo le modalità di coinvolgimento indicate nella nota della Direzione Generale in indirizzo.

Si resta in attesa del verbale della seduta in oggetto.



Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata _____
AOO_089/ 2543 del 15/3/17

D'ORDINE
Il Soprintendente
Arch. Maria PICCARRETA

(Arch. Giovanna Cacudi)
peccu



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo
Via Antonio Galasso, 2 - 73100 - LECCE
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250768
url: www.sabap-le.beniculturali.it - e mail: sabap-le@beniculturali.it
Posta Elettronica Certificata (PEC) mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

COM-LE. REGISTRO UFFICIALE. 0003820. USCITA. 07-03-2017. H. 11:05. COM-LE-PREV

5


Ministero dell'Interno
 DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
 DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
 COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
 LECCE

Ufficio Prevenzione

LECCE, - 7 MAR. 2017

Prot. n° _____ Allegati: _____

Regione Puglia
 Servizio Ecologia

Alla REGIONE PUGLIA
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
 Opere Pubbliche e Paesaggio Sezione Ecologia
 Via Delle Magnolie 6,8
 70026 MODUGNO Z.I. (BA)

Uscita _____ Entrata _____

AOO_089/2216 del 8/3/17

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

- OGGETTO:**
- Strada Regionale n° 8- Nuovo Progetto di Variante 1° lotto - 1° e 2° stralcio. Adeguamento alla D.D. n° 289 del 30/07/2015 del Servizio Ecologia e alla sentenza del C.d.S. n. 531/2016.
 - Conferenza di Servizi del giorno 15/03/2017.
 - Attività non soggetta ai controlli di prevenzione incendi previsti dal D.P.R. 151/2011

Con riferimento alla Vs. nota prot. A00089 del 27/02/2017 n° 1856 inerente l'oggetto, si conferma la precedente nota di questo Comando Provinciale prot. 1612 del 30/01/2017.

Pertanto, in caso di mancato riscontro, alla nota prot. 1612, questo Comando non ha gli elementi per poter esprimere alcun parere e non parteciperà alla Conferenza del giorno 15/03/2017.

CC




IL COMANDANTE PROVINCIALE
 Ing. Giuseppe BINNARDO



ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0294/0059/0034 - Protocollo 0015427 - 294 - del 14/03/2017 - SDLE, STLE



ARPA PUGLIA
 Agenzia regionale per la prevenzione
 e la protezione dell'ambiente

Sede legale
 Corso Trieste 27, 70125 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di Lecce

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
 Tel./fax 0832/1810007/ 342579
 E-mail: dap.le@arpa.puglia.it

Trasmesso esclusivamente via pec

Regione Puglia
 Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
 15/03/2017 - 0002516
 Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

Regione Puglia
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
 Pubbliche e Paesaggio
 Sezione Ecologia
 Servizio VIA-Vinca
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Via delle Magnolie 6/8
 70026 Z.I. Modugno (Bari)
 Pec : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Strada Regionale n.8 - Nuovo Progetto di variante 1 lotto- 1° e 2° stralcio
 Adeguamento alla DD n° 289 del 30.07.2015 del Servizio Ecologia e alla Sentenza del
 CdS n 531/2016. Proponente: Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia.
 Conferenza di Servizi del 15/03/2017. Verifica di ottemperanza

Seguito e riferimento alla pratica di cui all'oggetto si evidenzia quanto segue:

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto di che trattasi riguarda esclusivamente il primo stralcio del primo lotto che va dalla
 Tangenziale di Lecce fino all'ingresso della rotatoria n. 9 di Strudà (Vernole).

Il nuovo tracciato si caratterizza per l'utilizzo pressoché totale di tracciati già esistenti (Strade
 Provinciali n.1 e n.2) che vengono adeguati a norma e messi in sicurezza.

Si conserva inalterata, rispetto al progetto di cui alla DD n.289/2015, la parte iniziale della strada dalla
 tangenziale di Lecce sino alla zona PIP di Vernole.

ARPA Puglia con nota prot. n. 50106 del 18/09/2014 ha trasmesso, nell'ambito del procedimento di
 VIA, a Codesta Regione, il parere favorevole al progetto di variante a condizione che venissero rispettate le
 prescrizioni indicate relative alle diverse matrici ambientali.

Con l'elaborato denominato "RO1- Relazione di ottemperanza" (adeguamento a DD 289/2015 e
 sentenza CDS IV Sezione, n. 531/2016), i progettisti hanno dato riscontro alle varie prescrizioni impartite
 dall'Agenzia (pagg 23 e 24 della Relazione di ottemperanza) di seguito riportate in grassetto, per chiarezza
 espositiva:

- **Predisposizione del Piano di Gestione dei Rifiuti prodotti dalle attività di cantiere;**
E' stato redatto apposito elaborato: - PGR - Piano di Gestione dei Rifiuti (Rev.0_Nov.2016).



ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0294/0059/0034 - Protocollo 0015427 - 294 - del 14/03/2017 - SDLE, STLE



ARPA PUGLIA
 Agenzia regionale per la prevenzione
 e la protezione dell'ambiente

Sede legale
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di Lecce

Via Mighetta, 2 73100 Lecce
 Tel./fax 0832/1810007/342579
 E-mail dip.pro@arpa.puglia.it

- all'approvvigionamento delle materie prime in ingresso e al trasporto in uscita dei rifiuti prodotti, da recapitare presso idonei impianti di recupero/smaltimento autorizzati;
 - Studio dettagliato dall'interferenza con il traffico viario locale e opere di mitigazione per evitare disagi alla popolazione residente;
 E' stato redatto apposito elaborato:- PgT – Piano di Gestione del Traffico Veicolare (Rev.0_Nov2016).
 - Integrazione del progetto di variante con il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo prodotte in fase di cantiere;
 Elaborato di riferimento: - PdU – Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo D.M. 161/2012 (Rev.0_Lug. 2014).
 - Verifica della coerenza con le Linee Guida della Regione Puglia sull'espianto degli ulivi;
 Si prende atto che, le operazioni di espianto e di reimpianto sia degli ulivi normali che di quelli aventi caratteristiche di monumentalità avverranno nel rispetto delle "Linee guida relative alle modalità di espianto, trasporto e reimpianto di ulivi monumentali" di cui alla D.G.R. n. 1576 del 03/09/2013.
 Elaborato di riferimento:- RT – Relazione tecnico descrittiva integrativa su complanari, area cantiere, rotatorie, vasche di raccolta e alberature (Rev.0 Ottobre 2014) – paragrafo 5. Alberature.
 - Integrazione con Piano per la manutenzione della area di ricollocamento degli ulivi e delle altre essenze;
 E' stato redatto apposito elaborato:- PmV – Piano di Manutenzioni delle opere a verde (Rev.0 Nov. 2016)
 - Predisposizione di elaborato tecnico che individui i criteri localizzativi dei passaggi faunistici.
 Aggiungere almeno 2 passaggi faunistici nel tratto 4
 Elaborati di riferimento:
 - OM 1 – Relazione Tecnica opere di mitigazione (Rev.0_Mar. 2014) (paragrafi 8 e 12.6)
 - OM 2.1 – Planimetria opere di mitigazione Tratto 1-2 – comuni di Lecce e Lizzanello (Rev. 0_Mar.2014)
 - OM 2.2 - Planimetria opere di mitigazione Tratto 2 – comune di Lizzanello (Rev. 0_Mar.2014)
 - OM 2.3 - Planimetria opere di mitigazione Trattati 4-5 – comune di Vernole (Rev. 0_Mar.2014)
- Gli attraversamenti faunistici previsti nel tratto relativo al 1° stralcio, primo lotto sono n. 6:
 - n. 3 attraversamenti tratto 1 (da rotatoria 1 a rot. 7 inclusa – comuni di Lecce e Lizzanello);
 - n. 1 attraversamento tratto 3 (da rotatoria 7 a rot. 8 – comune di Lizzanello);
 - n. 2 attraversamenti tratto 4 (da rot. 8 a rot. 9 – comuni di Lizzanello e Vernole) aggiunti per ottemperare alla presente prescrizione.
- Tanto detto, esaminata tutta la documentazione disponibile agli atti, si ritiene esaustiva la trattazione presentata e si esprime valutazione positiva all' ottemperanza delle prescrizioni di Arpa Puglia ferme restando le seguenti raccomandazioni che dovranno essere eseguite in fase di cantiere:
- l'impermeabilizzazione delle aree adibite allo stoccaggio dei rifiuti prodotti dalle attività di cantiere e delle aree di sosta delle macchine operatrici di cantiere;



ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0294/0059/0034 - Protocollo 0015427 - 294 - del 14/03/2017 - SDLE, STLE



ARPA PUGLIA
 Agenzia regionale per la prevenzione
 e la protezione dell'ambiente

Sede legale
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di Lecce

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
 Tel./fax 0832/1810007/342579
 E-mail da.p.le@arpa.puglia.it

- la bagnatura delle aree di cantiere e copertura dei veicoli utilizzati per il trasporto del materiale inerte al fine di contenere le emissioni di polveri in atmosfera.

Le presenti considerazioni sono relative alla sola valutazione di *ottemperanza alle prescrizioni della DD di VIA n 289/2015 e della annessa deliberazione della DPCM 10.07.2015* del progetto in esame, è fatta salva l'osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia.
 Cordiali saluti.

Il Funzionario

dott. ing. Ettore Però

Il Direttore del DAP
 (dott. ing. Roberto Bucci)



UFF. D. I. A. U. R. C. A.

ANGELINI

[Handwritten signature]

Regione Puglia
Servizio Ecologia

7

Uscita _____ Entrata _____

100_089/2497 del 14/03/17



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO V.I.A. E V.INC.A.

Al Dirigente Servizio V.I.A. e V.INC.A.
S E D E

Parere espresso nella seduta del 14.03.2017
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 14.03.2011

OGGETTO: Strada Regionale 8. Nuovo Progetto di Variante 1° lotto - 1° e 2° stralcio. Ottemperanza alla D.D. n. 289 del 30.07.2015 del Servizio Ecologia ed alla sentenza del Consiglio di Stato n. 531/2016.

PROPONENTE : Regione Puglia

I. Premessa

Con Determina del Servizio L.L.P.P. della Regione Puglia n. 215 del 10/04/2012 veniva approvato il progetto esecutivo della Strada Regionale n. 8.

Durante il corso dei lavori, consegnati parzialmente all'ATI esecutrice in data 06/03/2013, è emersa la necessità di procedere ad una rivisitazione del progetto al fine di ridurre l'impatto ambientale e paesaggistico oltre che di migliorarne la funzionalità e la sicurezza stradale.

Il progetto di variante è stato inoltrato in data 31/03/2014 al Servizio Ecologia della Regione Puglia per l'espletamento della VIA in ragione delle modifiche apportate al progetto esecutivo originario.

Sul progetto esecutivo di variante, il Servizio Ecologia, con propria Determinazione n. 289 del 30/07/2015, ha rilasciato la Valutazione di Impatto ambientale favorevole, con valore, altresì, di Parere Paesaggistico e Attestazione di compatibilità paesaggistica in deroga alle NTA del PUTT/P (art. 5.03, 5.04 e 5.07), nonché di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Tale determinazione è giunta a valle di un complesso iter procedimentale che ha visto, tra le altre cose, l'espressione da parte del Consiglio dei Ministri, con deliberazione resa nella seduta del 10/7/2015, in ordine alle rilevanti questioni di sicurezza stradale, ritenute maggiormente meritevoli del dissenso espresso in sede tecnica da parte della locale Soprintendenza ai Beni Culturali e Paesaggistici, in riferimento ad alcune parti dell'opera.

Nelle more della redazione degli elaborati tecnici finalizzati all'ottemperanza alla prescrizioni tecniche contenute nella suddetta determinazione n. 289/15, la quarta Sezione del Consiglio di Stato, con sentenza 531/2016, in riforma della Sentenza n. 01551/2015 resa dal Tar Puglia Sezione di Lecce, ha accolto il ricorso di un espropriando annullando, in sintesi, tutti gli atti prodromici alla realizzazione dell'opera denominata "Strada Regionale n. 8 - Circuitazione della Penisola Salentina lotto n. 1 - Regione Puglia - Assessorato alle Opere Pubbliche - Settore L.L.P.P." Inoltre, il Giudice ha ritenuto dovuto l'adeguamento delle caratteristiche geometriche dell'opera al DM 6792/2001 recante norme funzionali e geometriche sulla costruzione delle strade, in luogo dell'applicazione delle precedenti norme CNR 80.

In esito alle vicende giudiziaria di cui detto innanzi e valutate le conseguenze della sostanziale inopportunità sopravvenuta di infiaccare ulteriormente le proprietà delle ditte ricorrenti contro l'esproprio, la sezione



[Handwritten signature]

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

LL.PP. ha ritenuto di elaborare una proposta progettuale ulteriore e parzialmente innovativa rispetto a quella già approvata con la DD 289/15.

Tale ulteriore variante ha l'intento di alleggerire ulteriormente l'impatto sul territorio, con l'effetto di:

- diminuire ulteriormente il consumo di suolo;
- soddisfare ad una parte essenziale delle contestazioni della Soprintendenza di Lecce;
- fare in modo che gli espropriandi ricorrenti nei giudizi di cui detto innanzi non sono compresi nella procedura espropriativa quasi totalmente;
- conseguire l'adeguamento del progetto alla normativa vigente in materia di sicurezza stradale con particolare riferimento al DM 6792/2001 ed al DM 2004 concernente l'adeguamento delle strade esistenti.

Per le parti già realizzate, permanendo l'interesse della Regione alla realizzazione della Strada regionale 8, si potrà dare attuazione al disposto dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001, relativo all'acquisizione sanante.

Il nuovo tracciato, pertanto, si caratterizza con l'utilizzo pressochè totale di tracciati già esistenti (SP1 ed SP2) che vengono adeguati a norma e messi in sicurezza.

In particolare:

- si conserva inalterata, rispetto al progetto di cui alla DD 289/15, la parte iniziale della strada dalla Tangenziale di Lecce sino alla zona PIP di Vernole;
- viene stralciata la variante esterna all'abitato di Vernole in sede propria e si prevede il mantenimento del traffico sulla sede attuale (due corsie) che viene messa in sicurezza con la realizzazione di complanari e di immissioni organizzate solo sulle rotonde;
- da Vernole sino a Melendugno il tracciato rimane sostanzialmente identico a quello approvato, ma con riduzione della sede da 4 a 2 corsie.

Allo scopo di conseguire una rapida ripresa dei lavori, indispensabile ai fini delle esigenze occupazionali oltre che del contenimento degli inevitabili danni che potranno derivare dalla sospensione dei lavori in atto, è stato possibile dividere l'intera opera in due stralci distinti:

- il primo stralcio dalla Tangenziale di Lecce fino alla rotonda di Strudà (Vernole) già realizzata;
- il secondo stralcio dalla rotonda di Strudà suddetta sino alla fine a Melendugno.

Il primo stralcio, fatto salvo l'adeguamento alle norme, in adempimento del dettato del CdS, ed alle prescrizioni esecutive della DD di VIA n. 289/15, rimane invariato al progetto approvato e, pertanto, dispone di tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio della esecuzione.

La verifica di ottemperanza riguarda il 1° stralcio che va dalla Tangenziale di Lecce fino alla rotonda di Strudà (Vernole) già realizzata; nella DD 289/15 si esprimeva "... parere favorevole di VIA a condizione che vengano ottemperate da parte del Direttore dei Lavori e del RUP del Servizio LL.PP. tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa e nel seguente allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

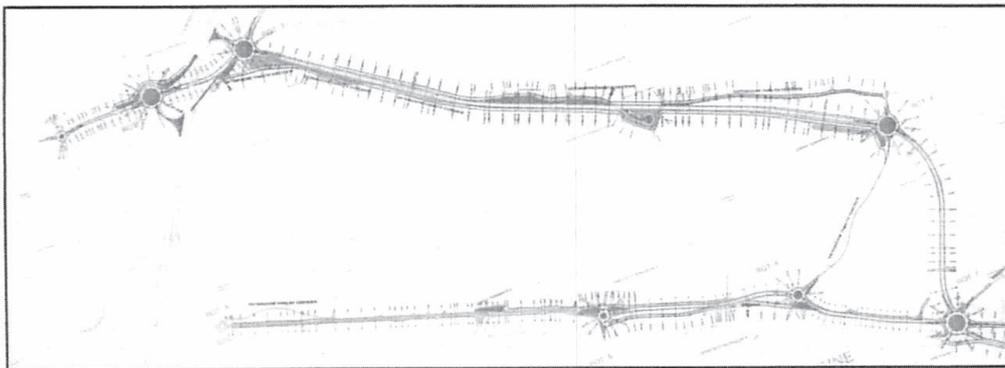
Allegato

1: Delibera del Consiglio dei Ministri resa nella riunione del 10.07.2015, e trasmessa con nota plot. DICA 0019707 P-4, 8.2.8 del 17.07.2015:..." e precisa, inoltre, che la Determina di Valutazione di Impatto Ambientale assume il valore di Parere Paesaggistico e Attestazione di compatibilità paesaggistica in deroga alle NTA del PUTT/P (art. 5.03, 5.04 e 5.07), nonché di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004..."

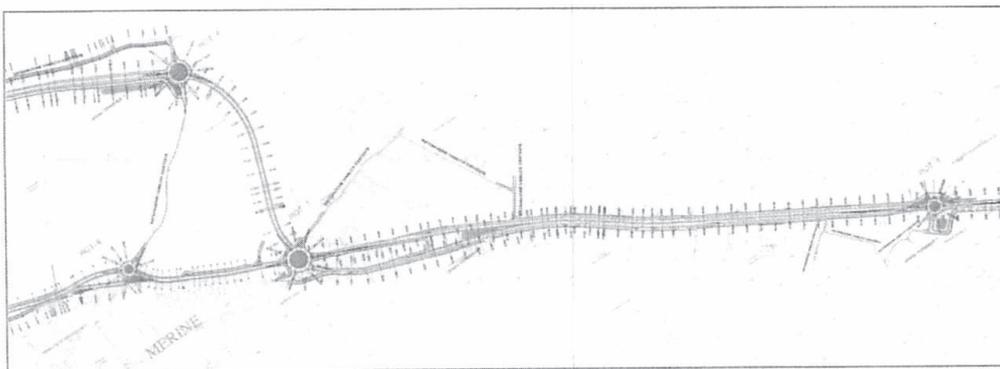


9 2 1

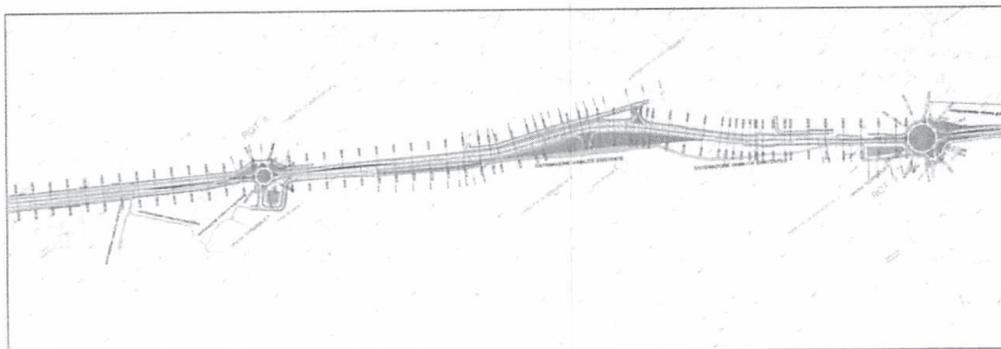
COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE



Planimetria n. 1



Planimetria n. 2



Planimetria n. 3



Handwritten notes and signatures:
A vertical list of initials on the right side of the page.
A large signature at the bottom right.
A circular stamp containing the number '3' and other illegible markings.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

2. Parere del Comitato espresso nella seduta 15.07.2015 di cui alla DD 289/15

Il Comitato Via, dopo riesame del progetto di variante, così si esprimeva: *"Dalla lettura del complesso iter procedurale, si ritiene in questa sede che si possa esprimere parere favorevole alla realizzazione del tracciato in variante per come proposto, pur con le specifiche prescrizioni che potranno essere dettate dal MIBAC e dall'Assessorato Regionale all'Assetto del Territorio, nonché con le prescrizioni già dettate dall'Autorità di Bacino della Puglia nel parere rilasciato in data 15/07/2014, dalla Provincia di Lecce e dal Comune di Melendugno. Tali prescrizioni, che qui si intendono richiamate condividendone i contenuti, sono integrate dall'ulteriore prescrizione della stretta osservanza di quanto previsto nel Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi del DM 161/2012, che viene acquisito durante l'odierna seduta del Comitato. Le prescrizioni richiamate, oltre che l'autorizzazione alla deroga ai sensi del p.to 5.07 delle NTA del vigente PUTT/P della Regione Puglia e, per quanto applicabile, ai sensi delle NTA dell'adottato PPTR, dovranno essere acquisite in sede di conferenza di servizi, come prescritto dal c. 7 dell'art. 14 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii."*

3. Pareri inerenti l'ottemperanza alle prescrizioni**VVF**

Il parere di cui alla nota acquisita dal Settore Ecologia della Regione al prot. 0001180 del 08.02.2017 specifica che le strade non sono soggette al controllo dei VVF e tuttavia che: *"Tuttavia, qualora il tracciato della strada dovesse interessare aree prossime ad elementi pericolosi di eventuali attività elencate nell'allegato I al D.P.R. 151/11, può costituire modifiche delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio."*

Si chiede pertanto, ai fini dell'eventuale parere di questo Comando di voler chiarire con idonea documentazione tecnica-illustrativa a firma di professionista abilitato l'aspetto sopra indicato."

Provincia di Lecce

Il parere di cui alla nota prot. 6454 del 06.02.2017 è favorevole e così attesta: *"...Visti i precedenti pareri favorevoli con prescrizioni, espressi con note del 19/02/2009, prot. n. 16058 e del 15/04/2014, prot. n. 29619; considerato che la variante progettuale in questione supera alcune delle suddette prescrizioni, essendo stati eliminati i tratti in variante agli abitati di Vernole e Melendugno precedentemente previsti; alla luce delle competenze dello scrivente Servizio e sulla base della documentazione prodotta, si conferma il parere favorevole precedentemente espresso con le condizioni di cui alle citate note, per quanto attinenti."*

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio

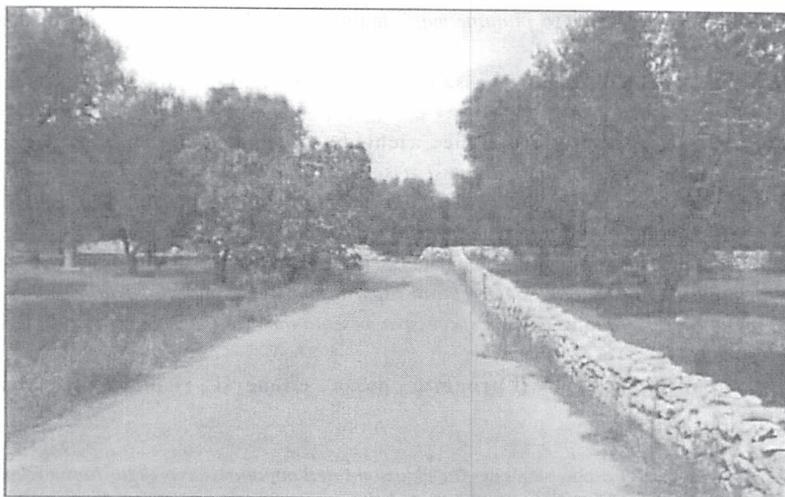
Il parere di cui alla nota prot. AOO 148/22.02.2017/301 così attesta: *"...Nel confermare, limitatamente al 1° lotto - 1° stralcio, il parere espresso dalla scrivente Sezione con nota prot. n. 1873 del 26.09.2014, si richiede una integrazione documentale dei predetti elaborati scritto-grafici al fine di valutare, a seguito delle integrazioni progettuali rese necessarie, soprattutto gli aspetti afferenti la sicurezza stradale dei ciclisti con particolare riferimento ai tratti stradali in cui è prevista una pista ciclabile in sede promiscua, agli incroci ed agli attraversamenti delle rotatorie."*

Comune di Lizzanello

Il parere di cui alla nota prot. 1854 del 18.02.2017 così attesta: *"Con riferimento alla conferenza di servizi relativa all'oggetto si conferma la volontà dell'Amministrazione di procedere alla realizzazione dell'opera"*



COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE



Inoltre, negli elaborati 0M2.1_revO, 0M2.2_revO, 0M2.3_revO, 0M2.4_revO, 0M2.5_revO, sono riportati nella planimetria di progetto i tratti di muretto a secco di cui si prevede il ricollocamento, la ricostruzione o la nuova realizzazione.

Ciò considerato, si rappresenta che progetto possa ritenersi in buona sostanza rispondente alla succitata prescrizione.

Con riferimento alla prescrizione che richiede: *"approfondisca le soluzioni di dettaglio delle rotonde prevedendo, in luogo delle proposte murature in pietra a secco, l'impianto di essenze arboree e arbustive soddisfacendo i seguenti requisiti:*

- i. *differenziazione dell'organizzazione interna e della riconoscibilità di ciascuna rotonda;*
- ii. *riduzione dell'inquinamento luminoso determinato dai sistemi di illuminazione delle stesse;*
- iii. *riduzione impatto visivo attraverso opportune scelte cromatiche per pavimentazioni e finiture che non si discostino dalle cromie della strada stessa e del paesaggio circostante;*
- iv. *riduzione degli elementi di presegnalazione della presenza della rotonda valutando l'opportunità di adottare sistemi fisici di rallentamento prima dell'arrivo in rotonda (canalizzazioni, controcurve, lieve rialzo della sede stradale, ecc.);*

Dalla lettura della Relazione RT_revO, si ritiene esplicitata la rispondenza del progetto delle rotonde in analisi a quanto prescritto ai suddetti punti i., ii. e iii. È possibile, invece, desumere la rispondenza a quanto prescritto al successivo punto iv. consultando gli elaborati RP9.1, nel quale appaiono studiati sistemi di canalizzazione dei traffici ad una corsia, in avvicinamento alla rotonda, e degli elaborati 1S6.01, 1S6.02, 1S6.03 e 1S6.03.01, nei quali non compaiono torri di presegnalazione delle rotonde medesime.

Si rappresenta pertanto, che il progetto possa ritenersi rispondente alla citata prescrizione.

Con riferimento alla prescrizione che richiede *"lungo le scarpate dei rilevati l'insediamento di sistemi a macchia mediterranea con struttura quanto più possibile naturale, preferibilmente a mosaico, con specie autoctone quali Arbutus unedo, Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia, ecc."*, com'è possibile riscontrare nella Relazione RoI_revO, il progetto prevede azioni di *"inerbimento delle scarpate del corpo stradale"*, così come segue: *"nei tratti in rilevato si prevede lungo le scarpate uno spessore di terreno vegetale minimo di 15 cm su cui effettuare l'idrosemina di miscuglio di sementi di specie erbacee e la piantumazione di*



Handwritten signatures and initials, including a large signature and a smaller one with the number '6' next to it.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

talee o piantine di specie striscianti (16 piantine/mq)", individuando di seguito le specie erbacee idonee all'atto.

Si rappresenta pertanto, che il progetto possa ritenersi rispondente alla citata prescrizione.

Con riferimento alla prescrizione che richiede *"azioni di rinaturalizzazione e disimpermeabilizzazione dei tratti stradali dismessi a seguito delle opere di adeguamento attraverso i seguenti interventi: (i) asportazione del manto di asfalto e della fondazione stradale; (ii) posa in opera di terreno vegetale; (iii) posa a dimora di specie arbustive autoctone quali Arbutus unedo, Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia, ecc."*, nella Relazione di ottemperanza R0_1 di progetto, si legge che *"i tratti stradali dismessi saranno rinaturalizzati mediante interventi di asportazione del manto di asfalto e della fondazione stradale, di posa in opera di terreno vegetale e successiva messa a dimora di specie arbustive autoctone con struttura naturale a mosaico"*.

A tal proposito, si rappresenta che il progetto possa ritenersi rispondente alla citata prescrizione.

Con riferimento alla prescrizione che richiede *"la riduzione dell'impatto visivo delle barriere antirumore proposte in progetto, mediante soluzioni di dettaglio finalizzate alla riduzione quantitativa e/o dimensionale delle stesse e/o alla loro maggior integrazione con i caratteri paesaggistici locali, valutando la possibilità di sostituire le stesse con barriere vegetali arbustive, terrapieni con copertura vegetale, ovvero di introdurre elementi vegetali coprenti o altri sistemi paesaggisticamente compatibili e minimali, com'è possibile evincere dagli elaborati R0_1 Relazione di ottemperanza, OM_2.6 Barriere fonoassorbenti naturali e OM_2.7 Barriere fonoassorbenti, le barriere fonoassorbenti previste nella Perizia di variante 2013, "costituite da pannelli prefabbricati inseriti in appositi sostegni montati opera", sono state sostituite, nei tratti in cui ciò era possibile, con "barriere vegetali costituite da una siepe arbustiva a doppio filare di Ligustrum ovalifolium e Pistacia Lentiscus, ad eccezione di quelle contrassegnate con i nn. 8 e 9, dove tuttavia, è stata prevista una tipologia di barriera meno impattante rispetto a quella proposta nella Perizia 2013 costituita inferiormente da un pannello fonoisolante e fonoassorbente in acciaio verniciato dell'altezza di m. 1,00 fuori terra e superiormente da una lastra trasparente dell'altezza di m. 1,00 in vetro stratificato con righe satiniate a protezione dell'avifauna"*.

Si rappresenta, pertanto, che il progetto possa ritenersi rispondente alla citata prescrizione.

Con riferimento alla prescrizione che richiede che il progetto *"sia corredato oltre che dallo studio agronomico sull'espianto delle alberature anche da un dettagliato progetto di reimpianto delle stesse"*, nella Relazione RT_revO è riportato il suddetto studio di dettaglio.

Si rappresenta, pertanto, che il progetto possa ritenersi rispondente alla citata prescrizione.

Con riferimento alla prescrizione che richiede che il progetto *"definisca le aree di cantiere e le relative opere complementari (piste di servizio, aree di stoccaggio, accessi, ecc), in modo tale che non interessino l'area di pertinenza delle componenti di paesaggio interessate e preveda il ripristino totale, a cantiere ultimato, dello stato dei luoghi nelle aree di cantiere"*, nella Relazione paesaggistica RPOI_revO, a partire dalle pagg. 84-85, è possibile leggere le modalità in cui saranno ripristinati gli stati morfologici e vegetazionali originari delle aree di cantiere.

Si rappresenta, pertanto, che il progetto possa ritenersi rispondente alla citata prescrizione.

Con riferimento alla prescrizione che richiede *"con riferimento al tratto tra le rotatorie A e 7 (compresa): (i) la salvaguardia e il ripristino dei descritti segni costitutivi (elementi di naturalità, alberature della produzione agricola, vegetazione arbustiva, aree o pascolo e rocce affioranti, brani residui di muretto a secco,*



01

[Handwritten signature]

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

pajare, etc) ricadenti nelle aree di pertinenza dell'infrastruttura stradale e non direttamente interessate dalle opere previste;

(ii) la bordura della stessa strada, verso le aree a prato o pascolo naturale, con muretto a secco costruito secondo le forme tradizionali e/o fa bordura della stessa con elementi della flora locale.";

nell'elaborato R0_1 Relazione di ottemperanza, si legge che "al fine di preservare paesaggio rurale lungo i territori attraversati dalla SR8 sono stati previsti interventi di ripristino dei muretti a secco intercettati dall'arteria stradale. L'operazione di demolizione sarà realizzata interamente a mano, senza l'ausilio di mezzi meccanici per non danneggiare le pietre costituenti il muro che potranno così essere riutilizzate. La ricostruzione avverrà interamente a mano, rispettando le tecniche costruttive tradizionali, senza leganti e senza l'utilizzo di mezzi meccanici. Nel tratto compreso tra la rotonda A e 7 in corrispondenza delle aree a prato o pascolo naturale è stata prevista una bordura mediante l'impianto di una siepe in doppio filare di Arbutus unedo e Pittosporum ed in particolare tra la sez. 3 e la sez. 14 e tra la sez. 27 e sez. 30 sul lato sinistro dell'arteria stradale".

Inoltre, nella Relazione tecnica opere di mitigazione OM_1 si legge, al cap. 4, che "lungo i territori percorsi dalla SR 8 si è previsto come intervento di mitigazione degli impatti il ripristino dei muretti a secco smontati perché intercettati dalla nuova strada. Si prevede la demolizione di circa 5.170 metri di muretti a secco (...), la lunghezza della parte ricostruita è superiore a quella demolita, pertanto al termine dell'opera si avranno 2.427 m di muretti a secco in più rispetto a quelli esistenti. Negli elaborati 0M2.1_revO, 0M2.2_revO, 0M2.3_revO, 0M2.4_revO, 0M2.5_revO, Inoltre, sono riportati nella planimetria di progetto i tratti di muretto a secco di cui si prevede il ricollocamento, la ricostruzione o la nuova realizzazione.

Si rappresenta, quindi, che con tale misura di mitigazione, insieme alla prevista sistemazione delle aree verdi, il progetto possa ritenersi adeguato alle suddette prescrizioni.

Con riferimento alla prescrizione che richiede "con riferimento al tratto tra la rotonda 7 (esclusa) e lo svincolo per Strudà incluso: la limitazione dello svincolo per Strudà proposto con rilevato e relativo sottovia od una semplice immissione unidirezionale in direzione Lecce", com'è possibile riscontrare negli elaborati progettuali, in particolare nella Relazione RT.1_revO, nel tratto compreso tra le rotonde 8 e 9 "viene operata una significativa variazione piano-altimetrica del tracciato di progetto (si vedano gli elaborati 151.03 Rev.1 "Planimetria progetto di variante Comune di Vernole" e IS4.11 Rev.1 "Profilo longitudinale - Asse Principale tra rotonda n.8 e 9") consistente nella eliminazione dello svincolo con sottovia in località Casa Torre Nova, nei pressi dell'abitato di Strudà. In luogo dello svincolo a livelli sfalsati si prevedono solamente corsie specializzate di entrata e di uscita, per entrambi i sensi di marcia. Con questa nuova soluzione non è più prevista la realizzazione dell'opera d'arte (sottovia con dim. 9,50 x 5,10 m, tra le sezioni 20 e 21)"

Si rappresenta, pertanto, che il progetto possa ritenersi rispondente alla suddetta prescrizione.

Con riferimento alla prescrizione che richiede "la salvaguardia delle alberature (Pini d'Aleppo, ecc) ricadenti nelle aree di pertinenza dell'infrastruttura stradale e non direttamente interessate dalle opere di allargamento della sede stradale", nella Relazione tecnico-descrittiva integrativa su complanari, area di cantiere, rotonde, vasche di raccolta e alberature RT_revO, è riportato lo studio di dettaglio sulle alberature interessate, con le conseguenti azioni progettuali previste.

Si rappresenta, pertanto, che il progetto possa ritenersi rispondente alla suddetta prescrizione.

Con riferimento alla prescrizione che richiede "la salvaguardia e il ripristino dei manufatti a secco ricadenti nelle aree di pertinenza dell'infrastruttura stradale e non direttamente interessate dalle opere;" nell'elaborato R0_1 Relazione di ottemperanza, si legge che "al fine di preservare il paesaggio rurale lungo i territori attraversati dalla SR8 sono stati previsti interventi di ripristino dei muretti o secco intercettati



9

8

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

dall'arteria stradale. L'operazione di demolizione sarà realizzata interamente a mano, senza l'ausilio di mezzi meccanici per non danneggiare le pietre costituenti il muro che potranno così essere riutilizzate. La ricostruzione avverrà interamente a mano, rispettando le tecniche costruttive tradizionali, senza leganti e senza l'utilizzo di mezzi meccanici.

Inoltre, poiché nella Relazione tecnica opere di mitigazione OM_1 si legge, al cap. 4, che "lungo i territori percorsi dalla SR 8 si è previsto come intervento di mitigazione degli impatti i, ripristino dei muretti a secco smontati perché intercettati dalla nuova strada. Si prevede la demolizione di circa 5.170 metri di muretti o secco la lunghezza della parte ricostruita è superiore a quella demolita, pertanto al termine dell'opera si avranno 2.427 m di muretti a secco in più rispetto a quelli esistenti", **si rappresenta che, con tale misura di mitigazione, il progetto possa ritenersi adeguato alle succitate prescrizioni.**

Ciò premesso, al fine di fornire un contributo alla verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle prescrizioni della Valutazione di Impatto Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 289 del 30/07/2015, questa Sezione rappresenta che progetto di Variante I lotto della SR, la cui documentazione progettuale è consultabile all'indirizzo telematico indicato nelle note prot. n. 13878 del 22/12/2016, n. 598 del 24/01/2017 e n. 687 del 25/01/2017, **possa ritenersi adeguato alle prescrizioni** espresse con le note prot. n. A00_145/10752 dell'01/09/2014 e prot. n. A00_145/1511 del 17/02/2015.

Autorita' di Bacino della Puglia

Il parere di cui alla nota prot. AOO AFF GEN/0001615 del 07.02.2017, dopo un esame della rispondenza delle modifiche introdotte all'intero progetto di variante, in ordine all'ottemperanza del 1° stralcio in esame, attesta che: "TENUTO CONTO dei risultati di cui alle verifiche precedenti, si rileva che le livellette stradali di progetto risultano:

1. nel tratto di strada, compreso fra la rotonda n. 7 e la rotonda n. 8, sia in corrispondenza dell'intersezione con l'area classificata in Alta Pericolosità Idraulica che dell'intersezione con la successiva area perimetrata in Media e Bassa Pericolosità Idraulica, tali da ritenere non verificati i franchi di sicurezza idraulica del piano stradale di progetto rispetto alle quote idriche riferite agli eventi duecentennali, ovvero all'evento trentennale, nel caso dell'intersezione con l'area AP. Infatti, il franco idraulico garantito in tutti e due i casi (e per l'intersezione con le aree in Media e Bassa Pericolosità Idraulica, con riferimento al tratto di strada di collegamento fra le rotonde nn. 7 e 8, sia Sud che Nord), risulta inferiore a 0.5m;....

Pertanto, per tutto quanto fin qui premesso, e con riferimento al complesso di opere appartenenti al primo lotto funzionale, si rileva che in linea generale il progetto rivisitato nella versione Novembre 2016 risulta in linea con le prescrizioni poste a carico del R.U.P. con Ns. nota prot. 9009 del 15.07.2014 (versione del progetto Marzo 2014), a meno dei seguenti due aspetti nel prosieguo riportati:

1. il piano stradale di tutti i tratti di strada in rilevato che attraversano aree a vario grado di pericolosità idraulica siano mantenuti, per quanto possibile, in sicurezza idraulica con un franco congruo (superiore ai 50 cm) rispetto alla quota relativa alla media pericolosità idraulica (che si attesta per l'area AP nel tratto rot.7-rot.8 a 37.6m s.l.m. - che si attesta per l'area MP nel tratto rot. 7-rot. 8 a 36.8m s.l.m.);
2. qualora vi fossero tratti in cui, per motivi tecnici asseverati dal RUP, non potrà essere garantito tale franco di sicurezza (ad es. tratti di strada già realizzati, tratti di strada a raso, ecc.) si dovranno prevedere idonee azioni di videosorveglianza e misurazione dei livelli idrici, remozzate h.24 presso la sala operativa del Comando di Polizia Locale competente per territorio, nonché idonee misure di allarme e di segnalazione dei possibili allagamenti, oltre che i tratti di strada in questione dovranno essere inseriti all'interno del Piano di Protezione Civile comunale e/o intercomunale dandone comunicazione alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia:"



[Handwritten signatures and initials]

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

4. Note**Marchello Giampiero da Merine di Lizzanello (Le)**

Con nota acquisita al prot. AOO 089/prot. 22/02/2017 - 0001746 del Settore Ecologia, inviata tra l'altro al Presidente della Giunta Regionale ed all'Assessore ai LL.PP., avente ad oggetto <Denuncia irregolarità nel procedimento di approvazione del "progetto di variante della strada regionale n°8 1° lotto Lecce-Melendugno e dello studio di impatto ambientale "VIA"- proposta soluzioni progettuali alternative.> il Sig Marchello, dopo una disamina critica dell'iter approvativo dell'opera, così conclude: " *In definitiva, la mia personale paura è che tali scellerate ed insensate scelte progettuali siano propedeutiche ad una evoluzione tratto SP Lecce-San cataldo e Sp Lecce-Vernole nella direzione di una variante edilizio e non della valorizzazione storica e naturalistica che invece andrebbe indubbiamente difesa e garantita.*" e chiede di " *essere ascoltato personalmente dalle S.V per meglio chiarire i vari aspetti della vicenda, prima che sia deturpato irrimediabilmente un patrimonio naturale di grande pregio, nonché di verificare l'esistenza di anomalie in tale vicenda.*"

5. Ottemperanza alle prescrizioni

Nell'elaborato RO 1 - Relazione di ottemperanza - vengono analiticamente riportate le prescrizioni ed i conseguenti adeguamenti progettuali adottati. Qui di seguito si sintetizzano gli accorgimenti posti in essere rimandando per la descrizione di dettaglio allo stesso elaborato:

- Eliminazione delle opere d'arte, con il conseguente cambiamento del percorso ciclabile e la modifica delle sezioni e dei profili stradali.
- Abbassamento del rilevato nel tratto di strada compreso tra la rotatoria 8-9 con conseguente modifica delle sezioni e dei profili stradali.
- Modifica delle opere di regimentazione delle acque, ovvero l'inserimento di una cunetta alla francese, con conseguente modifica delle sezioni stradali.
- Riprogettazione estetica e di dettaglio delle rotatorie con:
 - eliminazione delle murature a secco;
 - impianto di essenze arboree ed arbustive, soddisfacendo i seguenti requisiti:
 - a) differenziazione dell'organizzazione interna e della riconoscibilità di ciascuna rotatoria;
 - b) riduzione dell'inquinamento luminoso;
 - c) riduzione dell'impatto visivo attraverso opportune scelte cromatiche per pavimentazioni e finiture che non si discostino dalle cromie della strada stessa e dal paesaggio circostante;
 - d) riduzione degli elementi di presegnalazione della presenza della rotatoria valutando l'opportunità di adottare sistemi fisici di rallentamento prima dell'arrivo in rotatoria (canalizzazioni, controcurve, lieve rialzo delle sede stradale, ecc.);
- Revisione del calcolo idraulico in relazione alle vasche per lo stoccaggio dell'acqua reflua proveniente dal tracciato stradale mediante:
 - diversa configurazione delle vasche di raccolta idrica con i bacini di dispersione con collocazione il più possibile aderente alla nuova infrastruttura al fine di minimizzare l'impatto visivo, sagomando i bacini con forme naturali e non rigide;
 - mitigazione con previsione di essenze arboree ed arbustive a margine dei bacini, con disposizione naturale che meglio si adatta alle forme del territorio rispetto ai filari proposti;
 - valutazione della possibilità di riconfigurare e/o ricollocare le vasche n. 4 e n. 6 al fine di minimizzare l'interferenza diretta dell'opera con le alberature esistenti, mediante l'adozione di una sagoma il più possibile aderente al tracciato stradale;
 - valutazione della possibilità di sostituire tutte o in parte le vasche di raccolta proposte con tecnologie alternative (quali ad esempio trincee drenanti) al fine di contenere gli impatti sul contesto tutelato paesaggisticamente.



9 10 /

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

- Limitazione delle nuove strade complanari e di servizio agli effettivi innesti con la viabilità secondaria esistente, lasciando inalterati le sezioni, il fondo stradale, le delimitazioni con muretti a secco o bordure vegetazionali;
- Realizzazione di nuove complanari e strade di servizio con caratteristiche analoghe a quelle esistenti e delimitate da muretti a secco o da bordure vegetazionali;
- Insediamento di sistemi a macchia mediterranea con struttura naturale a mosaico e specie autoctone quali Arbutus Unedo, Pistacia Lentiscus, Phillyrea Latifolia, ecc. lungo le scarpate dei rilevati.
- Azioni di rinaturalizzazione e disimpermeabilizzazione dei tratti stradali dismessi attraverso interventi di asportazione del manto di asfalto e della fondazione stradale, posa in opera di terreno vegetale, posa a dimora di specie arbustive autoctone.
- Salvaguardia e ripristino dei segni costitutivi (elementi di naturalità, alberature della produzione agricola, vegetazione arbustiva, aree a pascolo e rocce affioranti, brani residuali di muretto a secco, pajare, ecc.) ricadenti nelle aree di pertinenza e non direttamente interessate dalle opere previste.
- Bordatura del tratto di strada compreso tra la rotonda A e 7, verso le aree a prato o pascolo naturale, con muretti a secco costruito secondo le forme tradizionali o con elementi della flora locale.
- Riduzione dell'impatto visivo delle barriere antirumore mediante soluzioni di dettaglio finalizzate alla riduzione quantitativa e/o dimensionale delle stesse e/o alla loro maggiore integrazione con caratteri paesaggistici locali.
- Sostituzione, ove possibile, con barriere vegetali arbustive, terrapieni con copertura vegetale, ovvero introduzione di elementi vegetali coprenti o altri sistemi paesaggisticamente compatibili e minimali.
- Studio agronomico sull'espianto e reimpianto delle alberature.
- Definizione delle aree di cantiere e opere complementari e ripristino totale, a cantiere ultimato, dello stato dei luoghi.

Viene così dettagliata l'ottemperanza alle prescrizioni dell'AdB rese con nota prot. 8261 del 02.07.2014 :

- Sicurezza idraulica, mediante un franco congruo, del piano stradale di tutti i tratti che attraversano aree a vario grado di pericolosità idraulica nei territori comunali di Lizzanello, Vernole e Melendugno; qualora non si possa garantire tale franco di sicurezza, si necessitano idonee misure di allarme e segnalazione dei possibili allagamenti oltre che inserimento di tali tratti nel Piano di Protezione Civile comunale e/o intercomunale;
- Opportuno dimensionamento delle opere idrauliche di connessione tra monte e valle del rilevato per assicurare la continuità idraulica dei deflussi superficiali, nei tratti di attraversamento delle aree perimetrate a vario grado di pericolosità idraulica
- Posizionamento all'interno delle aree perimetrate delle vasche progettate per il contenimento dei volumi spostati dal rilevato e per lo stoccaggio delle acque trattate di piattaforma. Le acque dovranno defluire verso le vasche di compensazione tramite un funzionamento a gravità.

I progettisti così testualmente esplicitano gli interventi di ottemperanza al prescritto dell'AdB:

"L' Autorità di Bacino della Puglia si è espressa con nota n. 9009 del 15/07/2014 sul vecchio progetto di perizia della SR8, rilasciando delle prescrizioni che sono state prese come linee guida per il presente nuovo progetto. A tal riguardo sono stati adottati i seguenti accorgimenti.

Il nuovo tracciato della SR8 interessa aree a vario grado di pericolosità idraulica in due tratti: tra la rotonda 3 e la rotonda 4 e tra la rotonda 7 e l'innesto alla quattro corsie. In tali tratti, corrispondenti ad aree morfologicamente più depresse, si è provveduto a posizionare le opere terminali (bacini di accumulo e dispersione) all'interno di tali aree perimetrate, lasciando la possibilità alle acque provenienti dal bacino di accedervi naturalmente. I due bacini perciò sono stati dimensionati oltre, che per lo stoccaggio delle acque di piattaforma, anche per quello del volume spostato dal rilevato interferente, ed inoltre la continuità idraulica dei deflussi superficiali da monte a valle del rilevato è sempre assicurata attraverso opportuni



9 11

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

tombini di continuità idraulica, lasciando in tal modo invariate le suddette perimetrazioni. In entrambi i casi è stato comunque garantito un franco di sicurezza idraulico rispetto al piano stradale.

Per fini esclusivamente prudenziali, lungo i tratti attualmente perimetrati ed in tutti gli altri casi dove l'andamento altimetrico del tracciato e la situazione morfologica danno origine a condizioni ritenute anche solo potenzialmente più pericolose, si è provveduto a prevedere trincee drenanti sotto i fossi di guardia in terra, aree di laminazione e dispersione e/o segnaletica verticale di segnalazione di possibili allagamenti. Il tutto come dettagliato negli elaborati grafici dedicati."

Viene così dettagliata l'ottemperanza alle prescrizioni Arpa Puglia - Dipartimento provinciale di Lecce - rese con nota prot. 50106 del 18.09.2014 :

- Predisposizione del Piano di Gestione dei Rifiuti prodotti dalle attività di cantiere;
- Formulazione del Piano di Gestione del Traffico veicolare dei mezzi pesanti adibiti all'approvvigionamento delle materie prime in ingresso e al trasporto in uscita dei rifiuti prodotti, da recapitare presso idonei impianti di recupero/smaltimento autorizzati;
- Studio dettagliato dell'interferenza con il traffico viario locale e opere di mitigazione per evitare disagi alla popolazione residente;
- Impermeabilizzazione delle aree adibite allo stoccaggio dei rifiuti prodotti dalle attività di cantiere e delle aree di sosta delle macchine operatrici di cantiere;
- Bagnatura delle aree di cantiere e copertura dei veicoli utilizzati per il trasporto del materiale inerte al fine di contenere le emissioni di poveri in atmosfera;
- Integrazione del progetto di variante con il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo prodotte in fase di cantiere;
- Verifica della coerenza con le Linee Guida della Regione Puglia sull'espianto degli ulivi;
- Integrazione con Piano per la manutenzione delle aree di ricollocamento degli ulivi e delle altre essenze;
- Predisposizione di elaborato tecnico che individui i criteri localizzativi dei passaggi faunistici. Aggiungere almeno 2 passaggi faunistici nel tratto 4.

6. Conclusioni

L'esame degli atti progettuali e dei pareri degli enti consentono di poter dare un positivo giudizio di ottemperanza alle prescrizioni formulate in sede di autorizzazione dell'opera, rimanendo vincolanti le prescrizioni dell'AdB ed inoltre la valutazione dell'opportunità della integrazione documentale in ordine alla ciclovìa richiesta dal Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio della Regione.



9

12

14.03.2017



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio
 Comitato Reg.le di V.I.A Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale

S.R. N°8 A° LOTTO

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	<i>Antezza</i>
4	Esperto giuridico-legale	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	<i>Cardezza</i>
6	Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali Ing. Ettore TRULLI	<i>Trulli</i>
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	<i>Conversano</i>
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	<i>Clemente</i>
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	<i>Diomedea</i>
10	Esperto in scienze ambientali Dott. Gianluigi DE GENNARO	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	<i>Ciola</i>
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	<i>Santoro</i>
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo RIZZI	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia BAT Avv. Vito BRUNO o, delegato supplente, ing. Stefano DI BITONTO o delegato dott. Emiliano PIRELLI (per interventi ricadenti nella provincia bat)	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI (per interventi ricadenti nella provincia di Lecce)	
18	Rappresentante Provincia di Foggia Arch. Stefano BISCOTTI (per interventi ricadenti nella provincia di Foggia)	
19	Segretariato regionale per la Puglia (MIBACT) Arch. Donatella CAMPANILE o, suo delegato supplente arch. Anita GUARNIERI	
20	Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna ANNESE (su delega dott. Epifani) (per interventi ricadenti nella provincia di Brindisi)	



21	Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila BIRTOLO o delegato ing. Emiliano MORRONE o delegato ing. Aniello POLIGNANO (per interventi ricadenti nella provincia di Taranto)	
22	Rappresentante Provincia di Bari Ing. Francesco LUISI o, suoi delegati supplenti, ing. M. PISCITELLI, avv. M. MICCOLIS (per interventi ricadenti nella provincia di Bari)	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE	
24	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	



Il presente allegato è costituito da
n. 54 fasciate ed è parte
integrante del provvedimento avente
codice cifra 089/AR/2017/00041